

BANCA MEDIOLANUM S.P.A.

*BILANCIO
D'ESERCIZIO
2000*

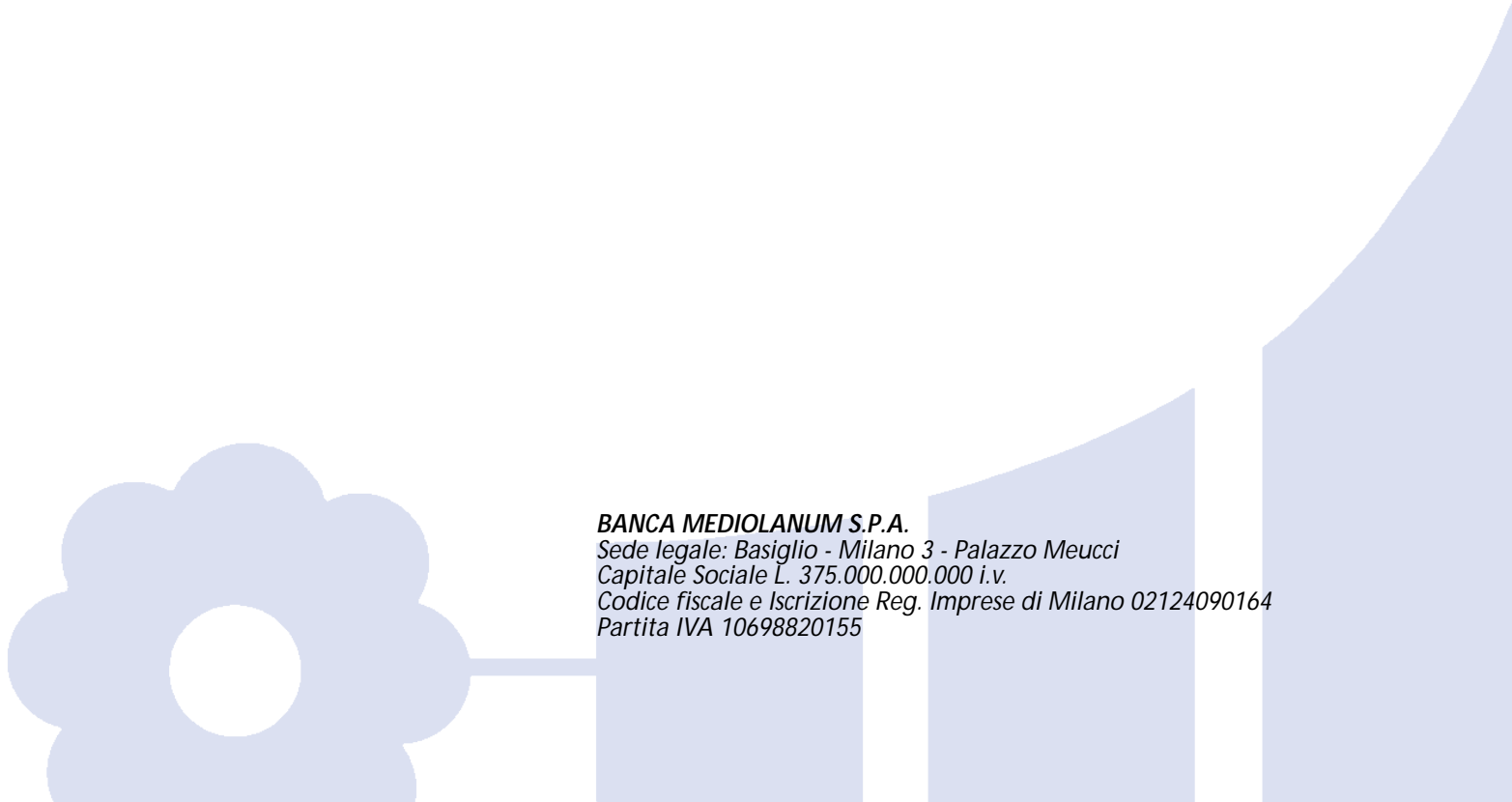


Sommario

2	Cariche sociali
3	Assemblea ordinaria e straordinaria degli Azionisti del 10 aprile 2001
4	Relazione sulla gestione al bilancio al 31 dicembre 2000
19	Prospetti contabili al 31 dicembre 2000
23	Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2000
59	Allegati
68	Relazione del Collegio Sindacale sul bilancio al 31 dicembre 2000
71	Relazione di certificazione

BANCA MEDIOLANUM S.P.A.

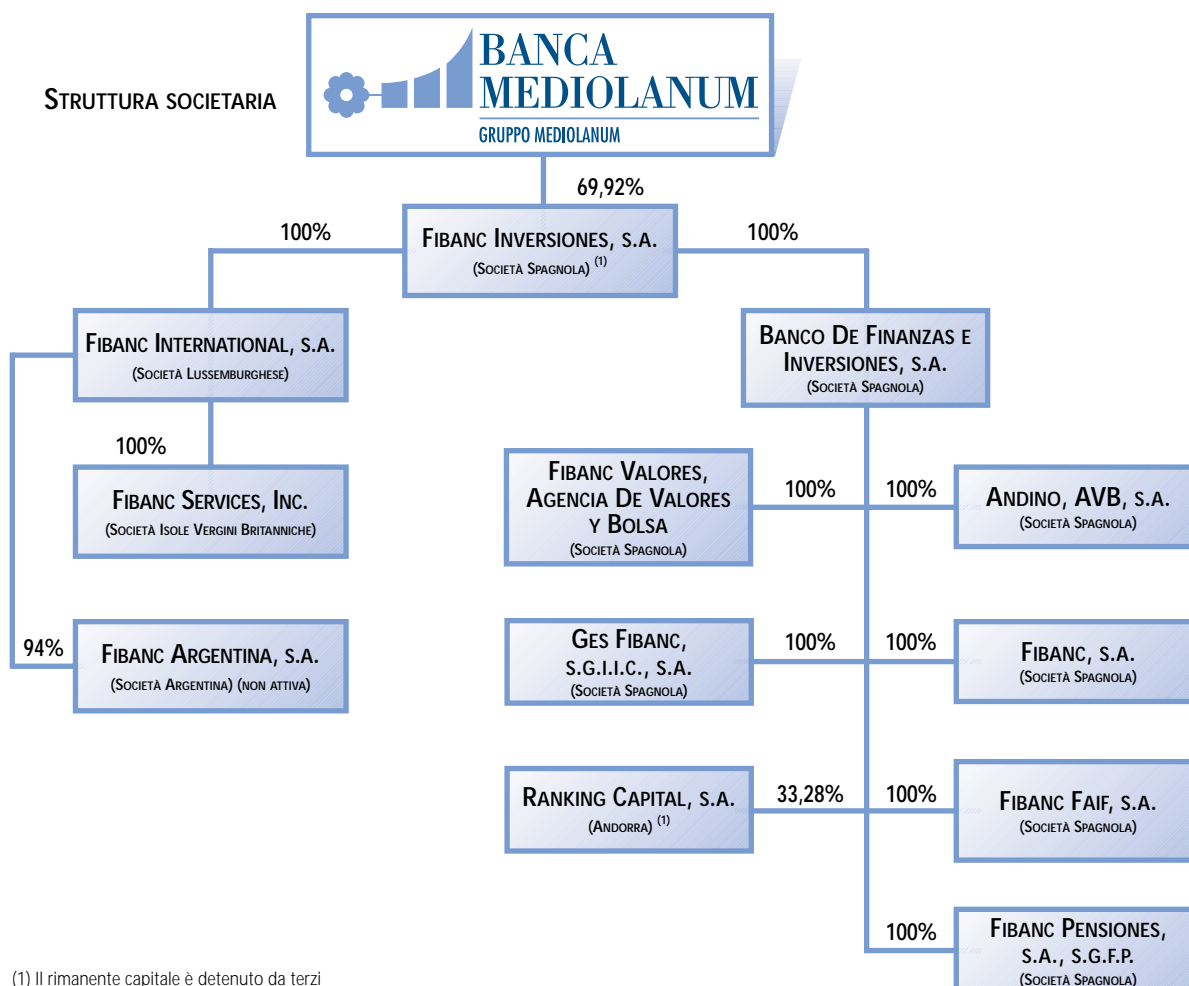
**RELAZIONI
E BILANCIO
AL 31 DICEMBRE
2000**



BANCA MEDIOLANUM S.P.A.
Sede legale: Basiglio - Milano 3 - Palazzo Meucci
Capitale Sociale L. 375.000.000.000 i.v.
Codice fiscale e Iscrizione Reg. Imprese di Milano 02124090164
Partita IVA 10698820155

Organi sociali

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	Ennio Doris Luigi Del Fabbro Giuseppe Lalli Edoardo Lombardi Antonio Maria Penna Giovanni Pirovano Carlos Javier Tusquets Trias de Bes	Presidente e Amministratore Delegato Consigliere Consigliere Consigliere Consigliere Consigliere Consigliere
COLLEGIO SINDACALE	Arnaldo Mauri Adriano Angeli Pierfelice Benetti Genolini Franco Colombo Francesca Meneghel	Presidente Sindaco Effettivo Sindaco Effettivo Sindaco Supplente Sindaco Supplente
DIRETTORE GENERALE	Giovanni Pirovano	
SEGRETARIO DEL CONSIGLIO	Sebastiano Unali	
SOCIETÀ DI REVISIONE	Arthur Andersen S.p.A.	



(1) Il rimanente capitale è detenuto da terzi

Presente per delega l'unico azionista Mediolanum S.p.A. rappresentante l'intero capitale sociale, l'assemblea straordinaria all'unanimità ha deliberato di convertire il capitale sociale in euro, da Lit. 375.000.000 a euro 195.000.000 mediante utilizzo della riserva straordinaria per Lit. 2.572.650.000. Il nuovo capitale sociale di euro 195.000.000 è ripartito in n. 195.000.000 di azioni da 1 euro ciascuna.

**RIASSUNTO DELLE
DELIBERAZIONI**

L'assemblea ordinaria all'unanimità ha deliberato:

- di approvare la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione;
- di approvare il Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2000;
- di destinare l'utile di esercizio di L. 11.178.732.012 come segue:
 - L. 558.936.600, alla Riserva Legale;
 - L. 10.619.795.412 alla Riserva Straordinaria;
- di confermare Consiglieri sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2002 i Sigg. Giuseppe Lalli e Carlos Javier Tusquets Trias de Bes, nominati ai sensi dell'art. 2386 c.c. nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 25/10/2000;
- di ampliare il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione da 7 a 9 e di nominare Amministratori fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2002 i Sigg. Paolo Gualtieri e Alfio Noto;
- di rideterminare l'emolumento annuo spettante al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale.

Relazione sulla gestione al bilancio al 31 dicembre 2000

Signori Azionisti,

il 2000 si chiude con un utile di esercizio di L. 11.179 milioni (L. 8.370 milioni nel 1999) dopo aver scontato imposte sul reddito di esercizio nella misura di L. 7.811 milioni (L. 7.123 milioni nel 1999). Riteniamo il risultato estremamente soddisfacente in relazione alle politiche di espansione che hanno visto la banca da un lato impegnarsi in un ampio programma di investimenti e in una forte crescita della rete di vendita, dall'altro, perseguire uno sviluppo anche per linee esterne acquisendo il controllo del gruppo bancario spagnolo Fibanc Inversiones S.A., con sede a Barcellona.

La Vostra Società ha, in questo terzo anno completo di attività, consolidato e notevolmente ampliato i servizi e i canali di accesso offerti ad un numero sempre crescente di clienti .

L'attività, rivolta esclusivamente all'offerta di servizi finanziari alle famiglie, basata sull'uso di tecnologie innovative in una ottica di multicanalità, si è ulteriormente arricchita di nuovi servizi che utilizzano la rete internet quali il trading on line.

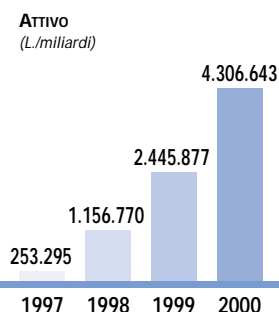
La rete dei consulenti globali si è rafforzata di ben 1.463 nuovi operatori, pervenendo ad un numero complessivo di 5.181 consulenti globali a fine anno.

Banca Mediolanum ha conseguito risultati di raccolta rilevanti, in forte progressione durante tutto l'anno, anche a seguito di riuscite campagne pubblicitarie che hanno rafforzato il "brand" di Banca Mediolanum, che ha così raggiunto un livello di percezione pari a quello delle più prestigiose banche italiane.

Al 31 dicembre 2000 i conti correnti operativi con la clientela hanno raggiunto le 219.144 unità (1999: n. 144.053 unità) con una consistenza di L. 3.026 miliardi (1999: L. 2.215 miliardi). L'attivo di bilancio è pervenuto a L. 4.306,6 miliardi (1999: L. 2.445,8 miliardi). I titoli di terzi in amministrazione, ai prezzi di mercato, sono pari a L. 4.951,8 miliardi (1999: L. 3.098 miliardi) a fronte di 90.682 clienti con dossier titoli attivo (1999: n. 50.828).

Le gestioni patrimoniali in fondi ammontano a L. 1.416,7 miliardi (1999: L. 451,8 miliardi).

I ricavi per commissioni attive sono stati pari a L. 600 miliardi con un incremento del 51,9 % rispetto allo stesso dato del 1999 (L. 395 miliardi).



Il margine di intermediazione ha raggiunto il considerevole importo di L.206,8 miliardi, con un incremento del 56,4 % rispetto allo stesso dato dell'anno precedente (L. 132,2 miliardi).

Nonostante i tassi di raccolta molto interessanti riconosciuti ai clienti sui conti correnti, il margine da interessi è pervenuto a L. 38,6 miliardi (+30,4% rispetto a L. 29,6 miliardi del 1999).

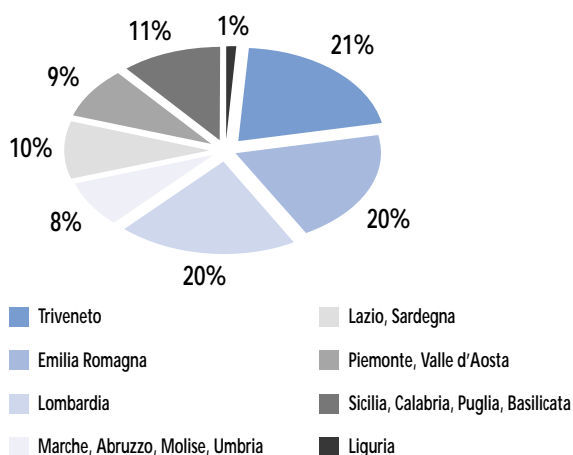
Nel corso dell'esercizio 2000 l'organico della Banca si è incrementato conseguentemente agli accresciuti volumi operativi, passando da 293 risorse al 31.12.99 alle 678 al 31.12.2000. In particolare l'incremento ha riguardato il rafforzamento della struttura di Call Centre.

Al di là dei positivi risultati operativi raggiunti, il 2000 è stato caratterizzato da ragguardevoli investimenti e da un consistente impegno tecnico-organizzativo che ha coinvolto tutte le risorse della Banca consentendo l'adeguata ed omogenea crescita di tutta la struttura, sia amministrativa che commerciale.

Il rafforzamento patrimoniale è avvenuto con un aumento di capitale sociale nel marzo 2000 da L. 35 a L. 50 miliardi.

Successivamente, in occasione dell'acquisizione della holding spagnola Fibanc Inversiones S.A., è stato deliberato un aumento di capitale sociale fino a L. 500 miliardi di cui L. 250 miliardi versati nell'agosto del 2000, portando in tal modo il capitale sociale versato a L. 300 miliardi.

Il rafforzamento patrimoniale è proseguito anche nel corso dei primi mesi del 2001 attraverso un ulteriore versamento di L. 75 miliardi a conferma della volontà dell'azionista unico Mediolanum S.p.A. di continuare a garantire un adeguato sostegno alla crescita di Banca Mediolanum S.p.A..



RIPARTIZIONE TERRITORIALE RICAVI

IL MERCATO DI RIFERIMENTO

Negli Stati Uniti l'attività produttiva, che aveva accelerato dalla seconda metà del 1999 fino al primo semestre del 2000, ha rallentato nella seconda metà dell'anno. Il tasso di crescita nel primo semestre si era collocato sui valori prossimi al 6%, nel terzo trimestre è sceso al 2,2%. Il ritmo degli investimenti privati, dal 13% della prima metà dell'anno, è sceso al 3%. I profitti delle imprese, per la prima volta dal 1998, hanno subito una flessione. L'inflazione è risultata pari al 3,4%.

L'Europa degli 11 ha visto un incremento medio nel 2000 del Prodotto Interno Lordo di un punto percentuale in più rispetto all'anno precedente (3,4% nel 2000). In Europa la crescita delle esportazioni, degli investimenti e dei beni di consumo durevoli aveva innescato, dalla metà del 1999, un rapido incremento della produzione e dell'occupazione. L'inflazione nell'area euro è stata del 2,3%. Sul mercato dei cambi il tratto dominante dell'intero anno si rinviene nella debolezza dell'euro sia verso il dollaro statunitense che verso lo yen. Tra il 1999 ed il 2000 il valore dell'euro sul dollaro è passato da 1,066 a 0,924 con un deprezzamento del 13,3%; ancora più accentuata la perdita nei confronti dello yen che è passato da 121,3 a 99,5 con un deprezzamento del 18%.

In Italia il tasso di crescita del P.I.L. si è assestato al 2,7%. La fase espansiva dell'economia del nostro Paese ha conosciuto un picco nel primo trimestre (+3,1%), per poi decelerare nel corso del secondo e del terzo trimestre con tassi di variazione pari al 2,8% e al 2,6%. Nel quarto trimestre il tasso di crescita è tornato a salire a quota 2,7%, con un andamento in controtendenza rispetto alla media dell'area euro. La crescita italiana è stata trainata dal recupero delle esportazioni e dal ciclo favorevole degli investimenti, mentre inferiore è risultato l'apporto dei consumi privati.

La bilancia commerciale ha realizzato un avanzo di soli 4.302 miliardi di lire, in netta diminuzione rispetto al valore di 25.784 del 1999. La flessione è imputabile al peggioramento della ragione di scambio e al rincaro della bolletta energetica. L'ascesa delle quotazioni del greggio è risultato essere l'elemento cruciale dell'aumento dell'inflazione che nel corso del 2000 è salita al 2,8%.

L'azione della Banca Centrale Europea ha avuto come obiettivo, durante quasi tutto l'anno, il controllo della massa monetaria al fine di minimizzare le tensioni sui prezzi, indotte dall'incremento del costo del petrolio e dalla debolezza del cambio contro il dollaro, mentre la Federal Reserve, dalla seconda metà dell'anno, ha invertito il proprio atteggiamento restrittivo al fine di prevenire un drastico rallentamento del tasso di crescita economica. L'attenuazione della forbice tra i tassi ufficiali europei e statunitensi, ridottasi da 2,5% a 1,75%

nel corso del 2000, è stata replicata dai mercati monetari. I tassi Euribor a tre mesi dell'area euro sono saliti fino ad ottobre costantemente (massimo 5,14%), per poi chiudere in discesa gli ultimi due mesi dell'anno.

Durante i primi sei mesi l'aggregato monetario più ampio, rappresentato dall'indicatore M3, è cresciuto in media del 5,9%; nella seconda parte dell'anno ha mostrato condizioni di liquidità decrescente dovute al rialzo dei tassi a breve termine, attestandosi su un saggio di crescita del 5,2%.

Tra le componenti di M3 il tasso di crescita del credito al settore privato si è mantenuto sostenuto per l'intero arco dell'anno (9,6%) mentre la componente credito alle amministrazioni pubbliche ha continuato a diminuire. A conferma della dinamicità del settore produttivo si è registrato un incremento delle emissioni di obbligazioni da parte delle imprese non finanziarie.

L'area euro si caratterizza come un sistema ad elevato grado di bancarizzazione nonostante il processo di concentrazione del settore bancario con, alla fine del 2000, 342 Istituzioni Monetarie e Finanziarie in meno rispetto al dicembre del 1999 mentre in Italia la diminuzione è stata di 29 unità nello stesso periodo, 295 nell'ultimo decennio.

La razionalizzazione è stata favorita anche dal sostenuto livello degli aggregati macroeconomici, che in Italia sono stati accompagnati da un costante incremento degli impieghi bancari, pari a 1.523.000 miliardi di lire, il cui tasso di crescita si è attestato al 12,9%.

La raccolta bancaria è risultata pari a 1.390.000 miliardi di lire (con un flusso di nuova raccolta netta di 34.559 miliardi di lire) segnando una crescita su base annua del 2,55% che si raffronta al 2,87% al dicembre 1999. Tale valore è il risultato di una variazione annua delle obbligazioni delle banche del 7,77% e di una variazione tendenziale dei depositi da clientela residente sostanzialmente invariata.

La raccolta complessiva del sistema dei Fondi Comuni italiani ed esteri promossi da Gruppi Italiani è stata nel 2000 di 844.000 miliardi di lire, mentre quella netta si è attestata sui 57.327 miliardi di lire, positiva per fondi azionari e bilanciati mentre è risultata negativa per quelli obbligazionari e monetari.

Nel biennio 1999-2000 la flessione dei corsi obbligazionari ha incoraggiato un travaso di risparmio verso i fondi azionari. In ragione anche del diverso trattamento fiscale, molti gruppi bancari italiani hanno largamente proposto fondi di diritto lussemburghese ed irlandese.

IL MERCATO FINANZIARIO ITALIANO

IL MERCATO FINANZIARIO SPAGNOLO

Anche per le forme previdenziali ed assicurative il 2000 ha rappresentato un anno positivo, con una raccolta premi che ha raggiunto gli 82.500 miliardi di lire con un incremento del 18% rispetto all'anno precedente.

Sul versante dei mercati, le quotazioni della Borsa italiana hanno manifestato un trend positivo e, comunque, migliore di quasi tutte le piazze internazionali: l'indice MIB ha chiuso con una crescita del 5,4% nell'anno.

Anche il confronto con le Borse statunitensi evidenzia il miglior andamento del mercato italiano rispetto al NYSE (-9,4%); rispetto al Nuovo Mercato, il -25,5% del NUMEX si raffronta al -38,3% del NASDAQ.

L'anno 2000 ha visto un ritmo di crescita dell'economia spagnola elevato; il Prodotto Interno Lordo è cresciuto del 3,8% mentre l'indice dei prezzi al consumo è salito del 4%.

Dietro queste cifre si rileva un minor dinamismo della domanda nazionale, dovuto ad un avanzo moderato sia del consumo che della formazione del capitale. Per rami di attività va rilevato il contenimento del ritmo di crescita dell'industria e dei servizi e dell'avanzo più deciso della produzione di energia e delle costruzioni. Il tasso di disoccupazione ha chiuso al 13,6% a fronte di una media europea dell' 8,7%.

Il tasso di crescita del settore privato è cresciuto del 4%, mentre quello del settore pubblico del 2,6%.

La bilancia dei pagamenti presenta saldo commerciale negativo di circa 32.500 milioni di euro a fronte di un saldo positivo in conto capitale e del settore turismo per circa 31.000 milioni

Sul mercato monetario i tassi di interesse negoziati sul mercato secondario dei titoli del debito pubblico a dieci anni sono discesi, nel periodo analizzato, più di 20 basis points posizionandosi tra il 4,8% ed il 5,2%.

Sul versante dei mercati, l'indice generale della Borsa di Madrid ha subito nell'anno una riduzione del 12,7% , parimenti l'IBEX35 ha subito una riduzione del 21,7% nello stesso periodo.

I fondi comuni hanno registrato una raccolta netta negativa di 42.282 miliardi di lire a fronte di un patrimonio complessivo di oltre 354.292 miliardi di lire.

La raccolta bancaria – a livello di sistema – è cresciuta di più di 81.000 miliardi di lire dovuta principalmente alla raccolta diretta da clienti (di cui oltre L. 45.000 miliardi di depositi a scadenza), il che ha permesso di finanziarie, sul fronte degli impieghi, oltre L. 66.000 miliardi di crediti alla clientela e ridurre il passivo interbancario di oltre L. 16.000 miliardi.

Il 2000 è stato segnato da eventi di rilievo per la Banca Mediolanum S.p.A., sia in relazione al notevole rafforzamento patrimoniale e allo sviluppo dei principali canali distributivi, sia per l'inizio dello sviluppo internazionale, tramite l'acquisto del Gruppo bancario spagnolo Fibanc Inversiones S.A.

In un contesto di mercato in rapida e continua evoluzione, caratterizzato da accentuate pressioni competitive, la Banca Mediolanum S.p.A. ha ottenuto risultati in forte crescita, che indicano una reale capacità di incrementare e conquistare sempre nuove quote di mercato.

Prima di descrivere nel dettaglio l'evoluzione degli aggregati patrimoniali ed economici e le iniziative gestionali attuate sotto vari profili, esponiamo sinteticamente i principali risultati che hanno caratterizzato i conti del bilancio 2000.

Con riferimento allo Stato patrimoniale si evidenzia:

- un aumento consistente della raccolta diretta da clientela a vista (+ 36,6% rispetto all'anno precedente), cui si è associato un ancor più marcato incremento nel complesso dei titoli in amministrazione della clientela (+ 59,8% rispetto all'anno precedente),
- l'investimento di tale raccolta in titoli indicizzati o a breve scadenza e sull'interbancario, con particolare attenzione alla gestione dei rischi di tasso e mercato, rimanendo molto contenuta la componente degli impieghi alla clientela;
- un incremento delle immobilizzazioni immateriali dovuto allo sviluppo ed al potenziamento delle strutture informatiche connesse ai canali tecnologici;
- l'emissione di un prestito subordinato a cinque anni collocato totalmente presso la clientela;
- l'aumento del capitale sociale da L. 35 miliardi (a fine 1999) a L. 300 miliardi.

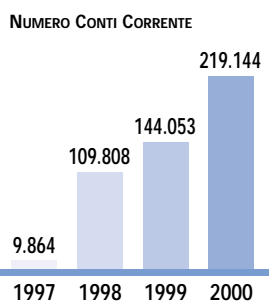
Passando al conto economico segnaliamo in particolare:

- la più che positiva formazione del margine da interesse, attribuibile al margine finanziario tra raccolta dalla clientela e gli investimenti in titoli e in depositi interbancari (+ 30,4% rispetto all'anno precedente);
- la forte espansione del margine di intermediazione (+ 84,3% rispetto all'anno precedente) originatosi dal notevole sviluppo delle vendite dei prodotti bancari, finanziari e assicurativi;
- il contenimento dei costi operativi, pur in presenza di maggiori spese per l'aumento del personale necessario per l'adeguamento delle strutture operative;
- l'aumento dell'utile di esercizio (+ 33,3% rispetto all'anno precedente) che consente la prosecuzione dei piani di sviluppo;
- i costi per la campagna pubblicitaria (L. 33 miliardi), che hanno consentito di rafforzare il brand di Banca Mediolanum S.p.A. tra il grande pubblico;

- i ragguardevoli investimenti in spese informatiche soprattutto connesse al lancio del trading-on line.

Il risultato delle evoluzioni sopra descritte, con le positive indicazioni dell'operatività raggiunta e il citato rafforzamento patrimoniale avvenuto nel luglio scorso, testimoniano concretamente il pieno successo della Vostra Banca, con indicatori di redditività più che lusinghieri e con volumi operativi tali da collocare Banca Mediolanum S.p.A. tra le principali banche italiane.

I CLIENTI



I conti correnti in essere a fine 2000 sono circa nr. 220.000 (di cui 95.000 sono anche conti correnti on line) a cui corrispondono circa 327.000 clienti intestatari.

Il totale dei clienti, comprensivi anche di quelli che posseggono solo quote di fondi o polizze assicurative, è di circa nr. 746.000.

IL COLLOCAMENTO DEI PRODOTTI FINANZIARI E ASSICURATIVI

La raccolta lorda del comparto fondi comuni (comprese le GPF) è stata pari a L. 6.333 miliardi (1999 L. 4.765,4 miliardi).

Al ragguardevole incremento della raccolta ha contribuito in maniera determinante il collocamento dei fondi di diritto irlandese.

Il comparto assicurativo vita ha confermato il buon andamento degli anni precedenti. La nuova produzione è infatti cresciuta del 30,6% passando da L. 1.569 miliardi del 1999 a L. 2.049 miliardi del 2000. I premi pluriennali e ricorrenti sono cresciuti del 65,2%.

LA GESTIONE DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

La raccolta da clientela ordinaria (31.12.2000 L. 3.026,1 miliardi) è stata per circa la metà indicizzata al tasso Euribor 3 mesi e per l'altra metà remunerata a tassi particolarmente vantaggiosi (fino al 5%).

Nel corso dell'esercizio è stato emesso un prestito subordinato "Banca Mediolanum 2000-2005 T.V." per euro 25 milioni totalmente sottoscritto dalla clientela.

La raccolta diretta da clientela è stata totalmente investita in impieghi a breve: sull'interbancario e in titoli. Il portafoglio è totalmente non immobilizzato ed è rappresentato da titoli di Stato a breve scadenza e obbligazioni di primarie banche indicizzate all'Euribor, con una duration finanziaria di 0,3 anni. Le consistenze a fine anno sono pari a L. 1.118,7 miliardi (1999 L. 592,2 miliardi).

Gli impieghi alle banche, pari a lit. 2.580,2 miliardi (1999: 1.668,7 miliardi) sono rappresentati quasi esclusivamente da depositi della durata da un giorno fino a massimo 6 mesi. A fine esercizio risultano in essere depositi interbancari passivi da banche per L. 543,3 miliardi.

Nell'attivo della Banca è pressochè assente qualsiasi sostanziale rischio di credito, di tasso, di cambio e di controparte.

La duration appositamente contenuta ha consentito inoltre di beneficiare immediatamente del rialzo dei tassi che si è manifestato durante il 2000, con ovvie ricadute positive sul margine da interessi, nonostante la politica di alta remunerazione sulla raccolta da clientela.

Gli impieghi alla clientela totalizzavano al 31 dicembre 2000 L. 56,7 miliardi (1999: L. 50,5 miliardi) e sono rappresentati per la quasi totalità da affidamenti in conto corrente alla clientela privata con investimenti in prodotti o servizi collocati dalla Banca. L'importo medio di tali affidamenti è di L. 22 milioni.

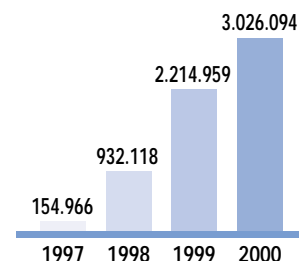
E' proseguito il collocamento dei mutui per la casa alla nostra clientela in collaborazione con Abbey National Bank. A fine 2000 i mutui in essere sono pari a L. 419 miliardi per n. 2.862 pratiche.

La raccolta indiretta (titoli a custodia e amministrazione) è aumentata nell'anno di oltre L. 1.853 miliardi, passando da L. 3.098,6 a 4.951,8 miliardi di lire.

Nel dato sono incluse le gestioni patrimoniali mobiliari per L. 57,3 miliardi.

Le gestioni patrimoniali in fondi comuni di investimento, denominate Chorus, sono cresciute del 213,5% da 451,8 a 1.416,7 miliardi di lire.

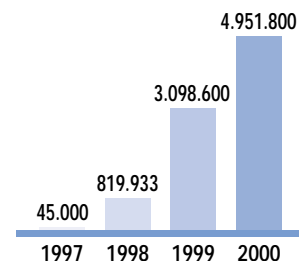
RACCOLTA DIRETTA
(L./miliardi)



IMPIEGHI ALLA CLIENTELA

RACCOLTA INDIRETTA E GPM/GPF

RACCOLTA INDIRETTA
(L./miliardi)



L'ATTIVITÀ IN TITOLI

Nella primavera 2000 Banca Mediolanum S.p.A. ha messo a disposizione della propria clientela la possibilità di operare in borsa via internet (trading-online), dapprima sul mercato italiano (aprile 2000); l'operatività è stata successivamente estesa ai principali mercati esteri (primi mesi 2001). A fine anno 2000 gli active traders sono circa nr. 20.000.

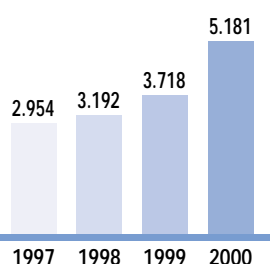
Il totale degli ordini negoziati retail sui mercati regolamentati italiani nel 2000 è stato di 884.852 (1999: totale 250.171). Il controvalore complessivo scambiato sui mercati azionari italiani è stato pari a L. 14.941 miliardi.

Il 2000 ha visto l'affermazione di Banca Mediolanum S.p.A. tra le banche che hanno partecipato al maggior numero di offerte pubbliche di vendita lanciate sul mercato italiano (43 su 47 complessive).

La nuova modalità automatizzata di raccolta delle schede di adesione ci ha permesso di raccogliere in totale 164.879 richieste per le operazioni di offerta, di cui 18.257 direttamente via Internet.

LA RETE DI VENDITA

NUMERO AGENTI



La rete dei consulenti finanziari si è fortemente incrementata nel 2000 (+39,3% rispetto all'anno precedente) pervenendo a un totale, a fine anno, di n. 5.181. Di questi n. 3.018 sono promotori finanziari (provenienti per la maggior parte dall'ambiente bancario con profili professionali qualificati) e n. 2.163 sono produttori assicurativi.

La distribuzione territoriale dei consulenti finanziari, con i loro oltre 662 uffici amministrativi, permette di coprire omogeneamente l'intero territorio nazionale.

PUNTO MEDIOLANUM

E' stata messa a punto una nuova tipologia degli Uffici dei Promotori Finanziari, denominata "Punto Mediolanum", caratterizzata da un lay-out uniforme e da una immagine coordinata.

I "Punto Mediolanum", i cui primi esemplari sono stati inaugurati sul fine d'anno, sono generalmente posti a piano terra, fronte strada, in zone di facile accesso al pubblico.

Alcuni di essi saranno dotati di apparecchiature bancomat.

Nel corso del 2001 è prevista l'apertura di circa 60 Punti Mediolanum.

FORMAZIONE RETE

Nel corso del 2000 è proseguita una intensa attività di formazione e addestramento finalizzata al consolidamento delle conoscenze di tecnica bancaria della struttura.

L'impianto qualitativo e quantitativo formativo a disposizione della rete è in grado di assecondare lo sviluppo rilevante della stessa, grazie alla tecnologia (TV aziendale e formazione a distanza) e all'utilizzo di metodologie didattiche specializzate progettate da una struttura di sede centrale dedicata (lo staff di formazione e sviluppo, circa 40 risorse) e gestite da una struttura manageriale di linea molto popolosa.

Per citare i principali strumenti di formazione utilizzati, si riportano i seguenti dati:

- intranet aziendale, per informazioni e formazione: n. 15.000 pagine presenti a fine 2000, con circa n. 46.000 accessi al mese;
- corsi in aula: giorni/uomo 17.375 (anno 2000).

La qualità e quantità di tale attività formativa, che a nostro avviso è di gran lunga superiore agli standard del mercato, è confermata altresì dall'apprezzabile esito dell'ultima sessione di esame (ottobre 2000) per l'abilitazione all'esercizio dell'attività di Promotore Finanziario, nel quale la percentuale dei candidati di Banca Mediolanum S.p.A. promossi è stata del 51% contro una media nazionale del 42%, con 523 candidati promossi.

I principali impegni nel corso del 2000 sono stati rivolti:

- nell'ambito dei sistemi informativi, alla revisione di tutte le procedure, per verificarne la compatibilità o programmare l'aggiornamento in vista del completo passaggio all'euro dal 1/1/2002;
- all'adeguamento dei servizi già esistenti di banca diretta telefonica, televisiva e via Internet, con l'obiettivo di assicurare un eccellente livello di servizio a un numero di clienti in costante aumento;
- allo sviluppo e test di nuovi servizi telefonici e via internet destinati alla clientela, nell'ambito di un rilevante progetto di ampliamento dell'offerta di prodotti e servizi bancari in ottica di "multicanalità";
- al completamento dell'informatizzazione della rete di vendita, ora totalmente collegata alla sede mediante personal computer e all'implementazione dei flussi di dati e delle operazioni gestiti in via elettronica;
- agli interventi di razionalizzazione dei processi di gestione amministrativa dei prodotti del Gruppo, collocati dalla rete di promotori finanziari e produttori assicurativi, per migliorare costantemente la qualità e l'efficienza; è stato fra l'altro integrato il modulo per la gestione degli acquisti e dei cespiti all'interno del sistema contabile ;

L'ORGANIZZAZIONE E I PROCESSI PRODUTTIVI

- alla predisposizione delle procedure necessarie a gestire i nuovi prodotti collocati nell'ambito del risparmio gestito, delle polizze assicurative e dei prodotti bancari.

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti per la realizzazione dell'internet banking e del trading-on line per un ammontare totale pari a circa L. 30 miliardi.

I sistemi informativi alla base del call centre sono stati implementati, al fine di ampliare il livello di servizio per soddisfare sempre meglio le esigenze dei clienti, per un investimento complessivo pari a circa L. 28 miliardi. L'attuale dimensionamento del call centre è in grado di sostenere la crescita futura dei volumi.

LE RISORSE UMANE

Nel 2000 l'organico della Banca si è incrementato a seguito degli accresciuti volumi operativi:

	31.12.99	31.12.2000	variazioni	età media
Dirigenti	2	7	+ 5	43
Quadri direttivi	28	7	- 21	39,5
Impiegati	263	664	+ 401	27
TOTALE	293	678	+ 385	27,3

Il maggior numero degli impiegati è collocato nell'area del Call Centre, presso cui vengono avviati tutti i giovani neo-assunti, nell'Area Amministrazione Clienti e nell'Area Intermediazione Mobiliare.

Primaria attenzione viene rivolta alla continua opera di formazione e di addestramento dei neo inseriti sia allo sviluppo delle capacità di lavorare in team.

L'attenta pianificazione dello sviluppo delle risorse umane ha consentito il passaggio ad altre funzioni aziendali delle risorse entrate al call centre negli anni precedenti, favorendone la crescita professionale.

Il personale femminile rappresenta il 60,9% del totale dei dipendenti.

PARTECIPAZIONE DI CONTROLLO FIBANC INVERSIONES S.A.

Nell'ambito di un disegno strategico di crescita anche all'estero della propria operatività, nei primi giorni di ottobre, Banca Mediolanum S.p.A. ha ottenuto le prescritte autorizzazioni da parte delle competenti autorità di vigilanza ed è stato perfezionato il contratto, sottoscritto in data 21 luglio 2000, per l'acquisto del 66,33% del capitale sociale di Fibanc Inversiones S.A. gruppo bancario con sede a Barcellona (Spagna), per un controvalore di 236,9 miliardi di lire.

Il gruppo Fibanc opera principalmente attraverso una banca (Banco de Finanzas e Inversiones S.A.), una società di gestione di fondi comuni e una di gestione di fondi pensione, una società di intermediazione mobiliare, una fiduciaria e una società di consulenza nel settore immobiliare. Il gruppo Fibanc

dispone di n. 18 filiali dislocate nelle principali città spagnole e si avvale di una rete di vendita formata da 317 professionisti e da 127 dipendenti di filiali. Fibanc consente l'accesso dei clienti al banking on line e al trading on line attraverso un proprio sito internet.

Il gruppo Fibanc dispone di una società di gestione in Andorra (AND) e di una società a Buenos Aires che opera come sede di rappresentanza e che potrebbe costituire il punto di partenza per un futuro sviluppo in America Latina.

Il patrimonio amministrato di Fibanc al 31.12.2000 è pari a L. 4.092 miliardi di cui L. 358 miliardi di raccolta diretta.

L'utile netto del gruppo Fibanc per il periodo 21.07.2000-31.12.2000 è stato pari a L. 4,808 miliardi.

Nel contesto di un sempre maggior inserimento della Vostra Banca nell'ambito istituzionale, è proseguita l'assunzione di partecipazioni, anche se di modesto importo, in società che forniscono servizi al settore bancario-finanziario, sia in ambito nazionale che europeo. Accanto alle partecipazioni nelle società MTS S.p.A., SWIFT s.c., e-MID S.p.A., già in essere a fine 1999, si sono acquisite quote nelle società SIA S.p.A. e CEDEL International S.A. (Lux). E' stata inoltre assunta una partecipazione pari allo 0,2 per cento del capitale sociale della collegata Mediolanum International S.A. (Lux).

Nel corso dell'anno il capitale sociale è stato dapprima portato da 35 a L. 50 miliardi (marzo 2000) e successivamente (luglio 2000) l'Assemblea degli Azionisti ha deliberato un forte aumento fino a L. 500 miliardi, di cui L. 250 versati. Pertanto il capitale sociale versato della Banca Mediolanum S.p.A. al 31.12.2000 ammonta a L. 300 miliardi. Il patrimonio netto a fine esercizio totalizza L. 330,9 miliardi.

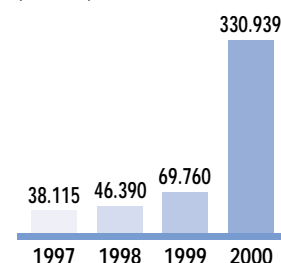
In data 16 febbraio 2001, a fronte di un versamento di L. 75 miliardi da parte dell'Azionista unico Mediolanum S.p.A., il capitale sociale è passato da 300 a 375 miliardi di lire.

Banca Mediolanum S.p.A. si è impegnata a sottoscrivere per intero l'aumento di capitale del Banco de Finanzas e Inversiones S.A. per un importo di L. 2.000 milioni di pesetas (pari a L. 23,2 miliardi circa). L'operazione dovrebbe

PARTECIPAZIONI MINORI

PATRIMONIO

PATRIMONIO NETTO A FINE ESERCIZIO
(L./miliardi)



FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

be concludersi entro giugno 2001.

Nel marzo 2001 la partecipazione in FIBANC S.A. è stata incrementata fino al 69,920%, rilevando quote di piccoli azionisti, con un esborso di ulteriori L. 12,5 miliardi.

Nel febbraio del 2001 è stata lanciata una nuova versione della gestione patrimoniale in fondi, denominata Chorus, arricchita di nuove linee di gestione.

Anche i fondi di diritto irlandese Challenge e Top Managers distribuiti da Banca Mediolanum sono stati arricchiti di nuovi comparti.

Nel settore assicurativo è stato invece lanciato Tax Benefit, una nuova versione del già esistente prodotto Europension, che risponde ai requisiti previsti dalla nuova normativa fiscale per poter beneficiare della deducibilità dei versamenti riservata ai Piani Individuali di Previdenza.

Il primo trimestre dell'esercizio in corso ha evidenziato, nonostante il non favorevole andamento dei mercati finanziari, un trend positivo nella raccolta, sia diretto e indiretto che in fondi e in polizze. Favorevole è stata infatti la raccolta dei premi del settore vita e la crescita dei conti correnti bancari nonché la risposta della clientela ai prodotti finanziari e previdenziali.

RINGRAZIAMENTI

A conclusione di questa Relazione, rivolgiamo un sincero ringraziamento a Voi Signori Azionisti, ai Consulenti Globali e a tutto il Personale Dipendente per l'intenso lavoro che ha caratterizzato l'esercizio trascorso.

La nostra riconoscenza va, inoltre, alla Banca d'Italia – dal Governatore al Direttorio, alla Vigilanza e alla Direzione della Filiale di Milano – per la continua e preziosa assistenza che ci offre nello svolgimento del nostro lavoro, alla Consob, all'A.B.I., all'Ufficio Italiano dei Cambi, al Ministero del Tesoro e all'Assoreti, che hanno seguito l'attività della Banca Mediolanum S.p.A. con attenta e qualificata professionalità. La loro disponibilità rappresenta per la Banca Mediolanum S.p.A. un qualificato supporto ed un prezioso riferimento. Salutiamo i Clienti ai quali rinnoviamo il nostro ringraziamento per la fiducia accordata, assicurando il nostro impegno per lo sviluppo della Banca nel contestuale mantenimento dei requisiti di solidità, efficienza e redditività.

Signori Azionisti,

il bilancio della Vostra Società, che sottoponiamo alla Vostra approvazione unitamente alla presente Relazione che lo correda, chiude con un utile netto di L. 11.178.732.012, che Vi proponiamo di ripartire come segue:

L. 558.936.600 alla Riserva legale;

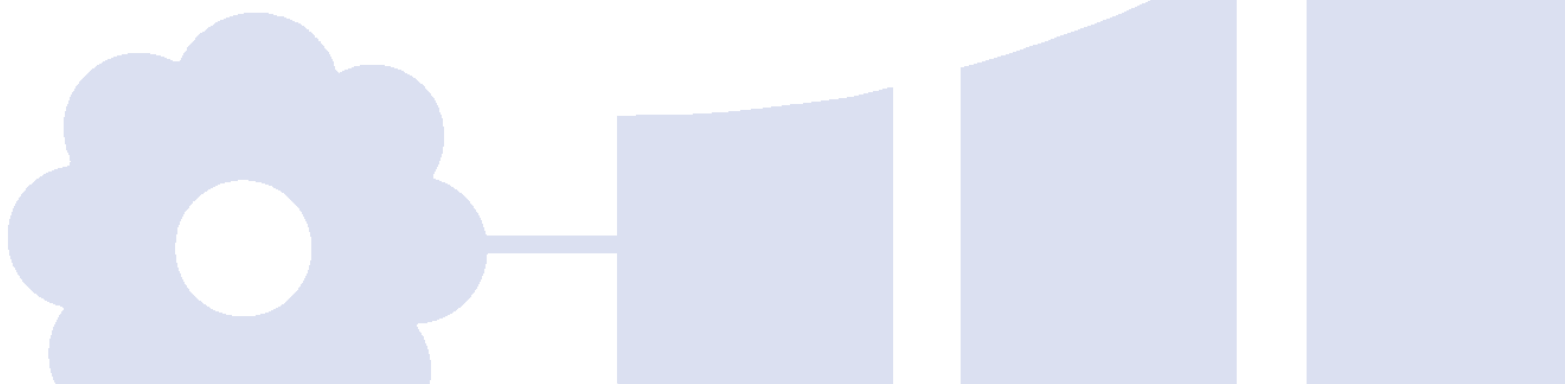
L. 10.619.795.412 alla Riserva straordinaria.

Basiglio, 14 marzo 2001

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente e Amministratore Delegato
Ennio Doris

BANCA MEDIOLANUM S.P.A.

*PROSPETTI CONTABILI
AL 31 DICEMBRE
2000*



Stato patrimoniale

ATTIVO

<i>Lire</i>	31/12/00	31/12/99
10. Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali	1.380.955.583	897.400.363
20. Titoli del tesoro e valori assimilati assimilabili al rifinanziamento presso banche centrali	192.143.084.358	87.680.968.290
30. Crediti verso banche	2.580.271.578.522	1.668.700.569.572
a) a vista	243.593.029.230	229.175.723.044
b) altri crediti	2.336.678.549.292	1.439.524.846.528
40. Crediti verso clientela	56.678.069.956	50.506.672.090
50. Obbligazioni e altri titoli di debito	926.632.881.283	504.480.381.327
a) di emittenti pubblici	595.307.490.841	389.714.145.921
b) di banche	318.233.811.769	112.904.077.650
c) di enti finanziari	13.091.578.673	1.862.157.756
60. Azioni, quote e altri titoli di capitale	46.526.438	84.715.705
70. Partecipazioni	323.204.649	117.265.352
80. Partecipazioni in imprese del gruppo	236.910.105.295	0
90. Immobilizzazioni immateriali	51.694.886.012	13.999.868.807
<i>di cui:</i>		
- costi d'impianto	274.500.866	508.031.569
- avviamento	0	291.874
100. Immobilizzazioni materiali	61.957.584.899	35.298.716.010
130. Altre attività	166.775.821.034	67.542.518.193
140. Rarei e risconti attivi	31.829.038.302	16.568.757.397
a) ratei attivi	27.528.426.136	15.969.412.551
b) risconti attivi	4.300.612.166	599.344.846
TOTALE DELL'ATTIVO	4.306.643.736.331	2.445.877.833.106

PASSIVO

<i>Lire</i>	31/12/00	31/12/99
10. Debiti verso banche	543.340.120.083	23.830.384.546
a) a vista	12.565.159.591	177.878.361
b) a termine o con preavviso	530.774.960.492	23.652.506.185
20. Debiti verso clientela	3.026.094.241.014	2.214.958.977.539
a) a vista	2.973.594.047.492	2.115.220.846.090
b) a termine o con preavviso	52.500.193.522	99.738.131.449
50. Altre passività	326.972.935.646	119.178.662.945
60. Ratei e risconti passivi	1.872.519.407	1.932.366.890
a) ratei passivi	1.845.026.261	1.932.366.890
b) risconti passivi	27.493.146	0
70. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.727.901.059	2.590.688.256
80. Fondi per rischi ed oneri	25.225.742.400	13.561.958.220
b) fondi imposte e tasse	10.568.135.000	0
c) altri fondi	14.657.607.400	13.561.958.220
90. Fondi rischi su crediti	64.000.000	64.000.000
110. Passività subordinate	48.406.750.000	0
120. Capitale	300.000.000.000	35.000.000.000
140. Riserve	19.760.794.710	26.391.187.286
a) riserva legale	2.496.341.990	2.077.861.619
d) altre riserve	17.264.452.720	24.313.325.667
170. Utile (perdita) d'esercizio	11.178.732.012	8.369.607.424
TOTALE DEL PASSIVO	4.306.643.736.331	2.445.877.833.106

GARANZIE E IMPEGNI

10. Garanzie rilasciate	576.400.000	499.750.000
<i>di cui:</i>		
- accettazioni	0	0
- altre garanzie	576.400.000	499.750.000
20. Impegni	78.327.855.001	14.170.136.054

Conto economico

Lire	31/12/00	31/12/99
10. Interessi attivi e proventi assimilati	127.592.076.706	55.789.748.739
<i>di cui:</i>		
- su crediti verso la clientela	4.053.940.467	1.236.593.254
- su titoli di debito	38.455.795.424	21.812.118.437
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(88.988.965.868)	(26.176.082.092)
<i>di cui:</i>		
- su crediti verso la clientela	(77.650.076.788)	(21.977.985.701)
- su debiti rappresentati da titoli	(626.465.637)	0
30. Dividendi e altri proventi	677.695	0
a) su azioni, quote e altri titoli di capitale	677.695	0
40. Commissioni attive	600.573.527.277	395.253.762.368
50. Commissioni passive	(408.136.460.901)	(293.058.635.421)
60. Profitti (Perdite) da operazioni finanziarie	1.780.802.073	991.365.502
70. Altri proventi di gestione	29.052.501.207	17.215.975.034
80. Spese amministrative	(157.494.157.131)	(100.061.259.137)
a) spese per il personale	(35.126.446.957)	(17.746.730.175)
<i>di cui:</i>		
- salari e stipendi	(26.581.787.603)	(13.217.249.857)
- oneri sociali	(6.812.558.942)	(3.623.750.233)
- trattamento di fine rapporto	(1.732.100.412)	(905.730.085)
b) altre spese amministrative	(122.367.710.174)	(82.314.528.962)
90. Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali ed immateriali	(25.028.263.829)	(13.235.306.968)
100. Accantonamenti per rischi ed oneri	(3.737.874.984)	(6.101.136.669)
110. Altri oneri di gestione	(55.073.954.169)	(17.785.488.294)
120. Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie ed impegni	(1.937.058.751)	(548.709.965)
130. Riprese di valore su crediti e accantonamenti per garanzie ed impegni	196.857.266	0
170. UTILE (PERDITA) DELLE ATTIVITÀ ORDINARIE	18.799.706.591	12.284.233.097
180. Proventi straordinari	5.152.907.426	3.984.493.047
190. Oneri straordinari	(4.962.396.442)	(775.927.816)
200. UTILE PERDITA STRAORDINARIO	190.510.984	3.208.565.231
220. Imposte (Perdita) d'esercizio	(7.811.485.563)	(7.123.190.904)
230. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	11.178.732.012	8.369.607.424

Il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alla normativa prevista dal Decreto Legislativo n. 87/92, recante le disposizioni per la redazione dei bilanci degli enti creditizi e finanziari, e secondo gli schemi e le istruzioni dettati dal Governatore della Banca d'Italia con Provvedimento del 16 gennaio 1995 e successivi aggiornamenti.

La Nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dalla sezione V del D. Lgs. n. 87/92. Inoltre sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche leggi.

Si attesta che il presente bilancio è conforme alle risultanze contabili e che le stesse accolgono tutte le operazioni poste in essere dalla Società.

In virtù dell'acquisizione della partecipazione di controllo nella holding spagnola Fibanc Inversiones S.A. perfezionata in data 24 ottobre 2000, è stato redatto il bilancio consolidato delle due società riferito al 31.12.2000 .

Unitamente ai bilanci sopra menzionati ed in ottemperanza al disposto dell'art. 24 del D. Lgs. n. 87/92, Banca Mediolanum S.p.A. ha redatto il bilancio consolidato degli enti creditizi e finanziari che, pur in assenza di legami partecipativi, operano secondo direzione unitaria.

Sulla base dei requisiti previsti dall'art. 26 comma 4 del citato Decreto Legislativo, Banca Mediolanum S.p.A. è identificata quale società capogruppo tenuta alla redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2000 che è presentato in comparazione con quello al 31 dicembre 1999.

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2000, in osservanza di quanto disposto dalla sezione IV del D. Lgs. n. 87/92, sono omogenei con quelli adottati nell'esercizio precedente.

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione. Nell'esercizio non sono state computate svalutazioni di carattere forfettario.

Le operazioni di "pronti contro termine" con obbligo per il cessionario di rivendita a termine, sono espresse in bilancio come operazioni finanziarie di raccolta e impiego e rispettivamente iscritte alla voce debiti e crediti per l'importo erogato a pronti. Gli oneri e i proventi costituiti dalle cedole maturate sui titoli e dallo scarto prezzo dell'operazione sono iscritti per competenza nelle voci di Conto economico accese agli interessi.

STRUTTURA E CONTENUTO
DEL BILANCIO

PARTE A CRITERI DI VALUTAZIONE

SEZIONE 1 ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

CREDITI, GARANZIE
E IMPEGNI

Le garanzie rilasciate sono iscritte al valore dell'impegno assunto.

Gli impegni sono iscritti, per i titoli da ricevere e da consegnare, in base al prezzo di regolamento e per gli altri valori all'importo contrattualmente determinato.

TITOLI E OPERAZIONI
"FUORI BILANCIO"
(DIVERSE DA QUELLE SU VALUTE)
TITOLI NON IMMOBILIZZATI

Le obbligazioni e gli altri titoli di debito che, attualmente, non costituiscono immobilizzazioni finanziarie, sono valutati se quotati al minore tra il costo medio ponderato di acquisto, rettificato dalla quota di scarto di emissione, ed il relativo valore di mercato, rappresentato dalla media aritmetica dei prezzi rilevati sui mercati di maggiore rilevanza nell'ultimo mese di esercizio. Per i titoli non quotati si è fatto riferimento alle quotazioni di mercato, del mese di dicembre 2000, relative a titoli simili per durata e struttura dei tassi. I titoli non quotati di cui non è stato rilevato un prezzo di riferimento sono stati valutati al costo di acquisto.

PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni, che costituiscono immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto e cambio storico e svalutate nel caso di durevole deprezzamento delle stesse.

ATTIVITÀ E PASSIVITÀ
IN VALUTA
(INCLUSE LE OPERAZIONI
"FUORI BILANCIO")

Le attività e passività denominate in valuta sono valorizzate ai cambi a "pronti correnti" alla data di chiusura dell'esercizio rilevati dalla Banca d'Italia. Le operazioni "fuori bilancio" sono valutate al tasso di cambio a "pronti" corrente alla data di chiusura dell'esercizio se trattasi di operazioni spot non ancora regolate ed al tasso di cambio "a termine", corrente alla suddetta data, per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione se trattasi di operazioni "a termine".

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori e, ad eccezione di quelle di valore unitario non superiore a L. 1 milione completamente ammortizzate nell'esercizio di acquisizione, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti, sulla base di aliquote economico tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni. Le aliquote utilizzate sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al Conto economico.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte previo consenso del Collegio Sindacale ed ammortizzate sistematicamente in base alla prevista utilità futura. I criteri di determinazione delle quote annuali di ammortamento sono analiticamente descritti nella sezione 4 della presente nota integrativa alla quale si rimanda.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Ai sensi della legge del 21 novembre 2000 n. 342 (c.d. “collegato fiscale alla legge finanziaria 2000”) si precisa che nessuna rivalutazione economica è stata effettuata sulle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

ALTRI ASPETTI
RATEI E RISCONTI

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

DEBITI

Il trattamento di fine rapporto copre l'intera passività maturata nei confronti del personale dipendente, in conformità alla legislazione vigente (art. 2120 C.C.) ed ai contratti collettivi di lavoro. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

TRATTAMENTO DI FINE
RAPPORTO DI LAVORO
SUBORDINATO

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o passività, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

FONDI PER RISCHI
ED ONERI

I costi ed i ricavi sono contabilizzati secondo il criterio della competenza temporale.

COSTI E RICAVI

I canoni di leasing sono imputati a Conto economico secondo il metodo del prorata temporis.

BENI IN LEASING

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile, in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le “imposte anticipate”, calcolate sugli accantonamenti dell'esercizio in esame ripresi a tassazione di cui si ritiene certo l'utilizzo in esenzione negli anni successivi, sono state portate in diminuzione del carico fiscale dell'esercizio con relativa contropartita alla voce “ altre attività ”.

Per mancanza di requisiti non si è beneficiato delle agevolazioni di cui al Decreto Legislativo 153/99 (cosiddetta Legge Ciampi).

SEZIONE 2
RETTIFICHE ED
ACCANTONAMENTI FISCALI

RETTIFICHE DI VALORE
EFFETTUATE ESCLUSIVAMENTE IN
APPLICAZIONE DI NORME
TRIBUTARIE

Non effettuate

ACCANTONAMENTI EFFETTUATI
ESCLUSIVAMENTE IN
APPLICAZIONE DI NORME
TRIBUTARIE

Non effettuati.

La Nota integrativa è redatta in milioni di lire.

PARTE B
INFORMAZIONI
SULLO STATO
PATRIMONIALE

ATTIVO

CASSA E DISPONIBILITÀ PRESSO
BANCHE CENTRALI E UFFICI
POSTALI

La voce *Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali*, ammontante a L. 1.381 milioni è costituita dal saldo della cassa contanti, in lire ed in valuta presso lo sportello di Milano 3 e dalla giacenza di banconote presso i quattro bancomat installati nei locali della sede e negli spazi adibiti a uffici dei promotori finanziari di Banca Mediolanum S.p.A. ubicati a Padova e Alpignano (TO). E' inoltre compreso il saldo del c/c postale in essere presso l'ufficio di Milano.

SEZIONE 1
I CREDITI

1.1 Dettaglio della voce 30 "crediti verso banche"

<i>L./milioni</i>	31.12.2000	31.12.1999
a) crediti verso banche centrali	1.016	8.193
b) effetti ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	0	0
c) operazioni Pronti Contro Termine	0	46.725
d) prestito di titoli	0	0

L./milioni	31.12.2000	31.12.1999
a vista:		
c/c per servizi resi	35.871	23.221
c/c attivi con banche	21.360	1.437
c/c con banche - non residenti conti nostri	11.865	240
Depositi liberi - residenti	139.411	204.277
Depositi liberi - non residenti	35.086	0
TOTALE	243.593	229.175
altri crediti:		
Altri crediti per servizi	3.677	816
Depositi vincolati - residenti	1.310.040	975.686
Depositi vincolati - non residenti	1.022.961	416.298
Operazioni di "pronti contro termine" di impiego	0	46.725
TOTALE	2.336.678	1.439.525

La voce *Crediti a vista* è relativa al saldo dei conti correnti reciproci intrattenuti con istituti di credito.

L'incremento alla voce "c/c con banche non residenti conti nostri" è dovuto alla notevole attività registrata sui conti correnti accesi presso Clearstream Banking S.A. in relazione all'incremento dell'attività di regolamento delle operazioni in titoli esteri effettuata per conto della nostra clientela.

A fronte della raccolta con la clientela ordinaria la Riserva Obbligatoria in contanti nei confronti di Banca d'Italia, dovuta per il periodo dal 24.12.2000 al 23.01.2001, ammonta a L. 55.290 milioni.

La voce "altri crediti per servizi" è sostanzialmente relativa a commissioni attive vantate nei confronti di istituti di credito per il collocamento presso la clientela di "mutui casa" nonché per commissioni derivanti dalla intermediazione di carte di credito e commissioni relative al collocamento di titoli (OPV). E' inoltre compresa per L. 1.936 milioni, la sovvenzione, non regolata in c/c, relativa ad un "prestito in pool" nei confronti di un ente creditizio.

1.2 Dettaglio della voce 40 "crediti verso clientela"

I crediti verso la clientela, vengono frequentemente analizzati dalla Banca, con l'utilizzo di strumenti informatici.

Le consistenze più elevate sono oggetto di specifiche ed approfondite analisi, tenendo presente l'andamento dei saldi, la movimentazione del conto, oltre al merito creditizio del debitore in relazione anche al complesso degli investimenti effettuati nei prodotti finanziari del gruppo.

<i>L./milioni</i>	31.12.2000	31.12.1999
a) effetti assimilabili al rifinanziamento c/o banche centrali	0	0
b) operazioni Pronti Contro Termine	0	31.951
c) prestito di titoli	0	0

<i>L./milioni</i>	31.12.2000	31.12.1999
Conti correnti	28.106	12.235
Altre sovvenzioni	28.545	38.256
Crediti in sofferenza	27	16
TOTALE	56.678	50.507

La voce “altre sovvenzioni” comprende, finanziamenti concessi a promotori finanziari e a clientela ordinaria. Sono inoltre comprese operazioni di finanziamento in pool (L. 22.458 milioni) alla quale la Banca partecipa in qualità di aderente.

1.3 Crediti verso clientela garantiti

<i>L./milioni</i>	31.12.2000	31.12.1999
a) da ipoteche	359	378
b) da pegni su:		
1. depositi di contante	0	0
2. titoli	0	0
3. altri valori	0	0
c) da garanzie di:		
1. Stati	0	0
2. altri enti pubblici	0	0
3. banche	0	0
4. altri operatori	4.978	4.309
TOTALE	5.337	4.687

1.4 Crediti in sofferenza (inclusi interessi di mora)

I passaggi ad incaglio sono disposti sulla base di una attenta valutazione nei confronti delle controparti debentrici per cui la possibilità di recupero integrale richiede la concessione di dilazioni nel rimborso dell'esposizione.

La classificazione dei crediti in sofferenza è disposta con criteri prudenziali in tutti i casi in cui si ritenga il credito, anche solo in parte, non recuperabile.

<i>Categorie / valori L./milioni</i>	<i>Esposizione lorda</i>	<i>Rettifiche di valore complessive</i>	<i>Esposizione netta</i>
A. Crediti dubbi			
A.1. Sofferenze	462	435	27
A.2. Incagli	791	393	398
A.3. Crediti in corso di ristrutturazione	0	0	0
A.4. Crediti ristrutturati	0	0	0
A.5. Crediti non garantiti verso paesi a rischio	0	0	0
B. Crediti in bonis	56.253	0	56.253

Dinamica dei crediti dubbi

Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturazione	Crediti ristrutturati	Crediti non garantiti verso paesi a rischio
<i>L./milioni</i>					
A. esposizione lorda					
iniziale al 31/12/99	377	388			
A1. di cui: per interessi di mora	11	0			
B Variazioni in aumento	219	792			
B1 ingressi da crediti in bonis	38	557			
B2 interessi di mora	15	0			
B3 trasferimenti da altre categorie	85	0			
B4 altre variazioni in aumento	81	235			
C Variazioni in diminuzione	134	389			
C1 uscite verso crediti in bonis	0	0			
C2 cancellazioni	15	0			
C3 incassi	119	304			
C4 realizzi per cessione	0	0			
C5 trasferimenti ad altre categorie	0	85			
C6 altre variazioni in diminuzione	0	0			
D Esposizione lorda					
finale al 31/12/00	462	791			
D1 di cui interessi di mora	26	0			

Dinamica delle rettifiche di valore complessive

Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturazione	Crediti ristrutturati	Crediti non garantiti verso paesi a rischio	Crediti in bonis
<i>L./milioni</i>						
A. Rettifiche complessive						
Iniziali al 31/12/1999	361	184				
A1. di cui: per interessi di mora	11	0				
B Variazioni in aumento	159	321				
B1 rettifiche di valore	108	321				
B1.1 di cui: interessi di mora	15	0				
B2 utilizzi dei fondi rischi su crediti	0	0				
B3 trasferimenti da altre categorie di crediti	51	0				
B4 altre variazioni in aumento	0	0				
C Variazioni in diminuzione	85	112				
C1 riprese di valore da valutazione	7	8				
C 1.1. di cui: per interessi di mora	0	0				
C 2. Riprese di valore da incasso	16	53				
C 2.1. di cui: per interessi di mora	0	0				
C3 cancellazioni	62	0				
C4 trasferimenti ad altre Categorie di crediti	0	51				
C5 altre variazioni in diminuzione	0	0				
D Rettifiche complessive						
Finali al 31/12/200	435	393				
D1 di cui: interessi di mora	26	0				

1.5 Crediti per interessi di mora

Gli interessi di mora inclusi nelle partite sofferenziali ammontano a L. 26 milioni.

SEZIONE 2
I TITOLI

2.3 Titoli non immobilizzati

Sono classificati in tale voce i titoli in portafoglio che non costituiscono immobilizzazioni in quanto non specificatamente destinati ad essere mantenuti nel patrimonio aziendale a scopo di stabile investimento.

Il portafoglio titoli alla data del bilancio è così costituito:

Voci / valori L./milioni	Valori di bilancio	Valori di mercato
1. Titoli di debito		
1.1 Titoli di Stato		
- quotati	785.343	785.352
- non quotati	2	2
1.2 Altri titoli		
- quotati	236.458	236.667
- non quotati	96.973	97.085
2. Titoli di capitale		
- quotati	46	46
- non quotati	0	0
TOTALE	1.118.822	1.119.152

Il valore di mercato è stato rilevato, per titoli quotati, al prezzo puntuale di fine esercizio; per i titoli non quotati si è fatto riferimento all'andamento del mercato riferito a titoli similari.

Le movimentazioni intervenute nell'esercizio sono riepilogate dal seguente prospetto:

2.4 Variazioni annue dei titoli non immobilizzati

L./milioni	
A. Esistenze iniziali	592.246
B. Aumenti	1.831.098
B1. Acquisti	1.824.799
- Titoli di debito	
+ titoli di Stato	640.167
+ altri titoli	901.983
- Titoli di capitale	282.649
B2. Riprese di valore e rivalutazioni	255
B3. Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	0
B4. Altre variazioni	6.044
C. Diminuzioni	1.304.522
C1. Vendite e rimborsi	1.302.053
- Titoli di debito	
+ titoli di Stato	329.641
+ altri titoli	688.927
- Titoli di capitale	283.485
C2. Rettifiche di valore	2.469
C3. Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	0
C5. Altre variazioni	0
D. Rimanenze finali	1.118.822

La voce B4 “altre variazioni” comprende la rateizzazione dei disaggi di emissione e i proventi conseguenti a smobilizzi e rimborsi.

3.1 Partecipazioni rilevanti

Nell'esercizio in esame si è perfezionato l'acquisto della holding spagnola Fibanc Inversiones S.A. Il valore della partecipazione è comprensivo degli oneri accessori

Denominazione	Sede	Patrimonio netto	Utile (Perdita)	Quota %	Valore bilancio
A. Imprese controllate:					
Fibanc Inversiones S.A.	Barcellona	24.245	1.372	66,33	236.910

Si evidenzia l'elenco delle società rilevanti (controllate dalla società controllata Fibanc Inversiones S.A.) al 31/12/2000:

Denominazioni	Sede	Patrimonio netto	Attività esercitata
Banco de Finanzas e Inversiones S.A.	Barcellona	49.237	Attività bancaria
Ges Fibanc SGIIC S.A.	Barcellona	5.998	Gestione fondi comuni Inv.
Fibanc S.A.	Barcellona	1.008	Consulenza finanziaria
Fibanc Pensiones S.A. S.G.F.P.	Barcellona	2.373	Gestione fondi pensione
Fibanc Faif S.A.	Barcellona	127	Consulenza finanziaria
Fibanc Valores AVB S.A.	Barcellona	1.771	Intermediazione finanziaria
Andino AVB S.A.	Madrid	9.634	Intermediazione finanziaria
Fibanc International S.A.	Lussemburgo	351	Finanziaria d'investimento
Fibanc Services Inc.	British Virgin Island	41	Gestione fondi comuni Inv.
Fibanc Argentina S.A.	Buenos Aires	77	Soc. rappresentanza comm.le
Ranking Capital S.A. (*)	Andorra	740	Gestioni patrimoniali

(*) Fibanc Inversiones S.A. detiene diritti di voto per il 50 % .

3.2 Attività e passività verso imprese del Gruppo

Nella seguente tabella sono evidenziate le attività e passività nei confronti di società appartenenti al gruppo Mediolanum (società capogruppo : Mediolanum S.p.A.) e società facenti parte dell'area di consolidamento facente capo a Banca Mediolanum S.p.A..

SEZIONE 3 LE PARTECIPAZIONI

<i>L./milioni</i>	31.12.2000
a) Attività	
1. Crediti verso banche	0
di cui:	
- subordinati	0
2. Crediti verso enti finanziari	4.829
di cui:	
- subordinati	0
3. Crediti verso altra clientela	39.932
di cui:	
- subordinati	0
4. Obbligazioni e altri titoli di debito	0
di cui:	
- subordinati	0
b) Passività	
1. Debiti verso banche	98
2. Debiti verso enti finanziari	28.719
3. Debiti verso altra clientela	212.058
4. Debiti rappresentati da titoli	0
5. Passività subordinate	14.649
c) Garanzie ed impegni	
1. Garanzie rilasciate	0
2. Impegni	0

3.3 Attività e passività verso imprese partecipate (diverse dalle imprese del Gruppo)

Non si segnalano attività/passività di importo significativo.

3.4 Composizione della voce 70 “partecipazioni”

Il valore delle partecipazioni detenute al 31 dicembre 2000 è così costituito:

Denominazione	Capitale sociale	Quota %	Valore di bilancio
S.WI.F.T. s.c.	BEF 439.605.000	0,0011	3
M.T.S. S.p.A	LIT 27.000.000.000	0,118	44
e-MID S.p.A.	EUR 6.000.000	0,833	97
CEDEL Int. S.A.	USD 78.507.000	0,006369	160
Mediolanum International S.A.	EUR 500.000	0,2	2
S.I.A. S.p.A.	EUR 18.123.683,76	0,01	17

<i>L./milioni</i>	31.12.2000
a) In banche	
1. quotate	0
2. non quotate	0
b) In enti finanziari	
1. quotati	0
2. non quotati	0
c) Altre	
1. quotate	0
2. non quotate	323

3.5 Composizione della voce 80 "partecipazioni in imprese del gruppo"

Il valore delle partecipazioni detenute al 31 dicembre 2000 è così costituito:

Denominazione	Capitale sociale	Quota %	Valore di bilancio
Fibanc Inversiones S.A.	PTS 1.140.000.000	66,33	236.910

L./milioni 31.12.2000

a) In banche			
1. quotate			0
2. non quotate			0
b) In enti finanziari			
1. quotati			0
2. non quotati			236.910
c) Altre			
1. quotate			0
2. non quotate			0

3.6.1 Partecipazioni in imprese del gruppo

L./milioni

A. Esistenze iniziali	0
B. Aumenti	
B1. Acquisti	236.910
B2. Riprese di valore	0
B3. Rivalutazioni	0
B4. Altre variazioni	0
C. Diminuzioni	
C1. Vendite	0
C2. Rettifiche di valore	0
di cui:	
- svalutazioni durature	0
C3. Altre variazioni	0
D. Rimanenze finali	236.910
E. Rivalutazioni totali	0
F. Rettifiche totali	0

3.6.2 Altre partecipazioni

L./milioni

A. Esistenze iniziali	117
B. Aumenti	
B1. Acquisti	206
B2. Riprese di valore	0
B3. Rivalutazioni	0
B4. Altre variazioni	0
C. Diminuzioni	
C1. Vendite	0
C2. Rettifiche di valore	0
di cui:	
- svalutazioni durature	0
C3. Altre variazioni	0
D. Rimanenze finali	323
E. Rivalutazioni totali	0
F. Rettifiche totali	0

**SEZIONE 4
LE IMMOBILIZZAZIONI
MATERIALI E IMMATERIALI**

4.1 Variazioni annue delle immobilizzazioni materiali

L./milioni

A. Esistenze iniziali	35.299
B. Aumenti	
B1. Acquisti	34.509
B2. Riprese di valore	0
B3. Rivalutazioni	0
B4. Altre variazioni	39
C. Diminuzioni	
C1. Vendite	(9)
C2. Rettifiche di valore	
(a) ammortamenti	(7.880)
(b) svalutazioni durature	0
C3. Altre variazioni	0
D. Rimanenze finali	61.958
E. Rivalutazioni totali	0
F. Rettifiche totali	
(a) ammortamenti	18.028
(b) svalutazioni durature	0

<i>L./milioni</i>	Consistenza netta al 31.12.2000	% aliquota ammortamento
Dotazioni varie ed attrezzature	1.764	15
Edifici	25.906	3
Personal computer	27.766	20
Impianti di allarme	97	30
Altre macchine periferiche	2.427	25
Arredi d'ufficio	619	15
Altri mezzi di trasporto	217	25
Mobili d'ufficio	696	12
Immobilizzazioni in corso	2.466	0

L'importo iscritto alla voce "immobilizzazioni in corso" si riferisce a beni materiali acquisiti alla fine dell'esercizio ma non ancora in uso.

Si rammenta che i beni materiali di valore unitario non superiore a L. 1 milione sono stati completamente ammortizzati nell'esercizio ed ammontano a L. 1.383 milioni, e che sui cespiti di valore superiore a detto limite acquistati nell'esercizio, sono state applicate aliquote ridotte alla metà, al fine di tenere conto della loro ridotta utilizzazione.

4.2 Variazioni annue delle immobilizzazioni immateriali

L./milioni

A. Esistenze iniziali	14.000
B. Aumenti	
B1. Acquisti	54.882
B2. Riprese di valore	0
B3. Rivalutazioni	0
B4. Altre variazioni	0
C. Diminuzioni	
C1. Vendite	0
C2. Rettifiche di valore	
(a) ammortamenti	(16.986)
(b) svalutazioni durature	(162)
C3. Altre variazioni	(39)
D. Rimanenze finali	51.695
E. Rivalutazioni totali	0
F. Rettifiche totali	
(a) ammortamenti	38.198
(b) svalutazioni durature	174

I criteri di ammortamento adottati sono i seguenti:

Costi di impianto e di ampliamento	5 anni
Migliorie su beni di terzi	5 anni
Altri costi pluriennali (software /marchi /provvigioni su GPF)	3 anni

Anche nell'esercizio in esame si è registrato un notevole incremento delle immobilizzazioni immateriali mirato ad adeguare le strutture tecniche, operative e logistiche allo sviluppo dell'attività.

Sono compresi nelle acquisizioni dell'esercizio L. 5.139 milioni relativi alle provvigioni passive corrisposte ai promotori finanziari per la commercializzazione del prodotto "Chorus" (Gestioni Patrimoniali in Fondi) il cui onere è stato capitalizzato in quanto trattasi di prodotto "no load".

Maggior dettaglio circa la composizione ed i movimenti intervenuti nelle singole classi delle immobilizzazioni immateriali e materiali è rilevabile dai prospetti allegati (all.1 e all.2) alla presente nota, ai quali si rimanda.

5.1 Composizione della voce 130 "altre attività"

La voce in esame è di seguito dettagliata e posta a confronto con i saldi al 31 dicembre 1999:

<i>L./milioni</i>	31.12.2000	31.12.1999
Crediti verso promotori finanziari	1.252	792
Crediti per commissioni attive	45.478	31.455
Crediti "in recupero"	209	495
Anticipi a dipendenti ed a collaboratori	330	227
Crediti verso erario	15.815	9.761
Crediti verso società consociate	394	141
Crediti verso società del Gruppo Fininvest/Fininvest-Doris	659	907
Anticipi a fornitori	885	500
Depositi cauzionali	1.742	1.012
Altri crediti diversi	100.011	22.252
TOTALE	166.775	67.542

La voce "crediti per commissioni attive" comprende il credito relativo alla intermediazione di prodotti e servizi delle società consociate Mediolanum S.p.A., Mediolanum Gestione Fondi S.G.R.p.A. e Mediolanum International Funds Ltd.

Il dettaglio della voce è posto a confronto con i saldi al 31 dicembre 1999 :

<i>L./milioni</i>	31.12.2000	31.12.1999
Mediolanum S.p.A.	39.443	22.039
Mediolanum Gestione Fondi S.G.R.p.A.	397	2.159
Mediolanum International Funds Ltd.	4.333	5.647
American Express S.p.A.	0	35
Servizi Interbancari S.p.A.	626	915
Mediolanum State Street S.G.R.p.A.	27	52
Diversi	652	608
TOTALE	45.478	31.455

La voce "diversi" comprende sostanzialmente crediti per commissioni di collocamento titoli.

I "crediti in recupero" si riferiscono all'onere sostenuto per il risarcimento di clienti danneggiati da fatti illeciti commessi da ex promotori finanziari, nei confronti dei quali sono in corso azioni di rivalsa.

Il credito, iscritto al valore nominale di L. 4.092 milioni rettificato dal fondo svalutazione crediti di L. 3.883 milioni, rappresenta il valore di presumibile realizzo, tenuto conto della copertura assicurativa operante contro tali rischi in forza di una polizza stipulata con primaria società assicuratrice.

I “crediti verso l'erario” sono riepilogati e posti a confronto con i saldi dell'esercizio precedente nel prospetto riportato di seguito:

<i>L./milioni</i>	31.12.2000	31.12.1999
Liquidazione imposte dirette	15.711	9.606
Acconto su TFR (comprensivo di interessi) L.662 /96	60	112
Tassa società 1992 (comprensiva di interessi)	27	26
Rimborso tassa proporzionale su operazione a premi	17	17
TOTALE	15.815	9.761

La voce “liquidazione imposte dirette” è riferita a crediti verso erario dovuti al versamento di acconti IRAP effettuati nel corso dell'esercizio e a crediti per ritenute subite su provvigioni incassate nel corso del 2000.

I “crediti verso società consociate”, e i “crediti verso società Gruppo Fininvest, Fininvest-Doris” sono vantati nei confronti delle seguenti società:

<i>L./milioni</i>	31.12.2000	31.12.1999
Gruppo Mediolanum:		
Mediolanum Vita S.p.A.	206	71
Mediolanum Gestione Fondi S.G.R.p.A.	45	1
Mediolanum S.p.A.	57	69
Mediolanum State Street S.G.R.p.A.	27	0
Mediolanum Comunicazione S.r.l.	20	0
PI Distribuzione S.r.l.	2	0
Partner Time S.p.A.	37	0
TOTALE	394	141
Gruppo Fininvest:		
	0	0
Gruppi Fininvest-Doris:		
Porto Rafael Residence S.r.l.	581	829
Mediolanum Assicurazioni S.p.A.	78	78
TOTALE	659	907

Gli “anticipi a fornitori” sono essenzialmente composti da erogazioni concesse alla firma dei contratti per la fornitura di servizi.

Nella voce “depositi cauzionali” è compreso il deposito cauzionale acceso nei confronti della Cassa Compensazione e Garanzia (1.056 milioni) per la liquidazione titoli a contante e per l'esecuzione dei contratti di compravendita.

La voce “crediti diversi” comprende oltre a L. 64.110 milioni relativi a partite diverse, sostanzialmente riconducibili ad operazioni in titoli, che hanno avuto regolare chiusura nel corso dei primi mesi del 2001, L. 8.462 milioni relativi alle utenze stipulate dalla clientela non ancora giunte a scadenza e L. 6.405 milioni relativi alla contabilizzazione di imposte “anticipate” rivenienti da accantonamenti dell'esercizio 2000 (L. 3.687 milioni) ripresi a tassazione di cui si ritiene certo l'utilizzo in esenzione nei successivi esercizi.

Attività per imposte anticipate

L./milioni

1. Importo iniziale	6.951
2. Aumenti	
2.1 Imposte anticipate sorte nell'esercizio	3.687
2.2 Altri aumenti	0
3. Diminuzioni	
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	930
3.2 Altre diminuzioni	3.303
4. Importo finale	6.405

La voce "altre diminuzioni" è relativa all'adeguamento del fondo "imposte anticipate" resosi necessario in considerazione delle nuove aliquote relative alle imposte dirette in vigore dal 2001 nonché dell'aliquota agevolata sul reddito delle persone giuridiche in conseguenza dell'applicazione della Legge 133/99 (cd. "agevolazione Visco").

È inoltre compreso nella voce "crediti diversi", per L. 6.471 milioni, il risultato della valutazione delle operazioni a termine su valute.

5.2 Composizione della voce 140 "ratei e risconti attivi"

La voce *ratei attivi* è di seguito dettagliata:

L./milioni	31.12.2000	31.12.1999
Interessi su crediti verso banche	14.167	6.888
Proventi su operazioni PCT con Banche e Clientela Ord.	0	230
Interessi cedolari titoli	12.857	4.843
Altri ratei	504	4.008
TOTALE	27.528	15.969

La voce "risconti attivi" comprende quote di premi assicurativi per L. 354 milioni, fitti passivi per L.15 milioni, L. 36 milioni relativi a contributi al Fondo Nazionale di Garanzia di competenza di esercizi futuri ed altri risconti per L. 3.895 milioni relativi a servizi vari di competenza dell'esercizio 2001.

5.4 Distribuzione delle attività subordinate

Non sono presenti attività subordinate.

PASSIVO**SEZIONE 6
I DEBITI****6.1 Dettaglio della voce 10 "debiti verso banche"**

<i>L./milioni</i>	31.12.2000	31.12.1999
a) operazioni Pronti Contro Termine	486.241	4.290
b) prestito di titoli	0	0

I debiti verso banche "a vista" sono costituiti da depositi "overnight" la cui durata è inferiore a due giorni lavorativi.

I debiti verso banche "a termine o con preavviso" sono composti da depositi vincolati con istituzioni creditizie per L. 44.534 milioni e da operazioni di Pronti Contro Termine per L. 486.241 milioni con la Banca Centrale Europea.

6.2 Dettaglio della voce "debiti verso la clientela"

<i>L./milioni</i>	31.12.2000	31.12.1999
a) operazioni Pronti Contro Termine	52.500	99.738
b) prestito di titoli	0	0

Composizione della voce 70 "trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato"**SEZIONE 7
I FONDI**

Nel seguente prospetto sono evidenziate le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio:

<i>L./milioni</i>	
Saldo al 31.12.99	2.591
Quota maturata e stanziata a Conto economico	1.732
Fondo trasferito da altre società del Gruppo	5
Fondo trasferito ad altre società del Gruppo	(3)
Indennità liquidate nell'esercizio	(455)
Anticipi erogati nell'esercizio	(142)
Saldo al 31.12.00	3.728

7.1 Composizione della sottovoce 90 "fondi rischi su crediti"

Il fondo comprende accantonamenti effettuati in precedenti esercizi a fronte di rischi soltanto eventuali al fine di ottenere benefici fiscali.

7.2 Variazioni nell'esercizio dei "fondi rischi su crediti"

Non sono state registrate variazioni nell'esercizio.

Composizione della sottovoce 80 (b) "fondi imposte e tasse"

Nell'esercizio 2000 si è optato per l'accantonamento dell'onere relativo alle imposte dirette al fondo appositamente predisposto. Tale quota rappresenta la "miglior stima" del futuro onere ed è congrua ad assicurarne la copertura.

<i>L./milioni</i> Denominazione Fondo	Saldo 31.12.99	Accantonamenti esercizio	Altre variazioni	Utilizzi	Saldo 31.12.00
Fondo imposte e tasse Irpeg	0	6.826	0	0	6.826
Fondo imposte e tasse Irap	0	3.742	0	0	3.742

7.3 Composizione della sottovoce 80 (c) "fondi per rischi ed oneri - altri fondi"

Nel seguente prospetto sono dettagliati la composizione ed i movimenti intervenuti nei fondi in esame:

<i>L./milioni</i> Denominazione Fondo	Saldo 31.12.99	Accantonamenti esercizio	Altre variazioni	Utilizzi	Saldo 31.12.00
Obbligo fedeltà Staff	366	177	0	(45)	498
Indennità portafoglio	3.818	1.296	(1.219)	(330)	3.565
Rischi illeciti promotori	5.263	1.500	0	0	6.763
Indennità suppletiva Clientela	1.348	719	(212)	(23)	1.832
Fondo "concorsi a premio"	21	46	0	(39)	28
Sistemazione partite in sospeso	745	0	0	(745)	0
Indennizzo Clientela op. telematiche	2.000	0	0	(28)	1.972
TOTALI	13.561	3.738	(1.431)	(1.210)	14.658

Il "fondo obbligo fedeltà staff" è relativo ad un'obbligazione contrattualmente assunta nei confronti dei collaboratori che svolgono attività di supporto ed assistenza alla rete di vendita. Tale accordo prevede l'accantonamento di quote di compensi da liquidarsi alla risoluzione del rapporto di collaborazione, subordinatamente al fatto che questi non esercitino la loro opera in aziende concorrenti.

Il "fondo indennità di portafoglio" è relativo ad un'obbligazione prevista dalle condizioni generali del contratto che regola il rapporto con i promotori finanziari e che disciplina il riconoscimento di un'indennità nel caso di cessazione del rapporto. La liquidazione di tale indennità è subordinata al vincolo di non concorrenza da parte del promotore cessato.

Gli importi riportati alla voce *altre variazioni* si riferiscono al giroconto a sopravvenienze attive di indennità dovute a promotori finanziari che hanno violato il patto di non concorrenza.

Il "fondo rischi illeciti promotori" è costituito a fronte dei previsti oneri che la Società potrà sostenere per il risarcimento "in correo" di danni cagionati a Clienti da illeciti comportamenti di coloro che operano su mandato della Società stessa. L'accantonamento a tale fondo è stato effettuato in quanto la polizza assicurativa stipulata contro tali rischi prevede un importo in franchigia sui sinistri denunciati.

L'accantonamento dell'esercizio corrente ammonta a L. 1.500 milioni e copre integralmente gli eventuali sinistri al di sotto della franchigia contrattuale.

Il "fondo indennità suppletiva di clientela" accoglie l'accantonamento di competenze maturate a favore di promotori finanziari che hanno raggiunto l'età pensionabile ENASARCO. Tali competenze sono previste dall'accordo economico collettivo degli agenti. Gli importi riportati alla voce *altre variazioni* si riferiscono al giroconto a sopravvenienze attive di indennità dovute a promotori finanziari che non hanno rispettato gli accordi contrattuali.

Il "fondo sistemazione partite in sospeso" è stato costituito, nell'esercizio precedente, per fronteggiare la irrecuperabilità di alcune partite emerse dopo un approfondito lavoro di recupero e sistemazione di tutte le operazioni in sospeso sorte in occasione del primo periodo di attività della Banca. Tale fondo è stato interamente utilizzato nel corso del 2000 chiudendo tutti i sospesi individuati nell'analisi.

Il "fondo indennizzo Clientela operazioni telematiche" è stato costituito nell'esercizio precedente a fronte del rischio insorgente dalle operazioni disposte dalla clientela mediante l'utilizzo del telefono o di altri canali telematici.

Il fondo "concorsi a premio" accoglie la stima dell'onere relativo a premi maturati e non ancora distribuiti, nell'ambito di operazioni a premio svolte nei confronti della clientela.

Il capitale sociale

Il *capitale sociale*, interamente sottoscritto e versato, ammonta a L. 300.000.000.000 ed è costituito da n. 300.000.000 di azioni ordinarie del valore nominale di L. 1.000 cadauna.

Variazione nei conti di patrimonio netto

Le variazioni intervenute nei conti di patrimonio netto sono riepilogate nel prospetto Allegato n. 3 al quale si rimanda.

SEZIONE 8
IL CAPITALE, LE RISERVE,
IL FONDO RISCHI BANCARI
GENERALI E LE PASSIVITÀ
SUBORDINATE

Passività subordinate

Nel corso dell'esercizio è stato emesso un prestito obbligazionario subordinato a tasso trimestrale variabile indicizzato al tasso Euribor a tre mesi più uno spread di 0,125%.

Il prestito emesso alla pari per un valore nominale di 25.000.000 di Euro ha una durata di 5 anni con inizio 28 Settembre 2000 e scadenza 28 Settembre 2005. Il rimborso avverrà secondo un piano di ammortamento annuale pari ad 1/5 del valore nominale.

Patrimonio e requisiti prudenziali di vigilanza al 31 dicembre 2000

Categorie/valori L./milioni	31.12.2000	31.12.1999
A. Patrimonio di vigilanza	81.119	40.807
A.1. Patrimonio di base	279.244	40.760
A.2. Patrimonio supplementare	38.785	47
A.3. Elementi da dedurre	236.910	0
B. Requisiti prudenziali di vigilanza		
B.1. Rischi di credito	66.379	32.500
B.2. Rischi di mercato	9.544	2.168
- di cui:		
- rischi del portafoglio non immobilizzato	9.242	2.168
- rischi di cambio	302	0
B.3. Altri requisiti prudenziali	0	0
B.4. Totale requisiti prudenziali	75.923	34.668
C. Attività di rischio e coefficienti di vigilanza		
C.1. Attività di rischio ponderate *	949.038	433.350
C.2. Patrimonio di base/attività di rischio ponderate	29,42%	9,41%
C.3. Patrimonio di vigilanza/attività di rischio ponderate	8,55%	9,42%

(*) Totale requisiti prudenziali moltiplicati per il reciproco del coefficiente minimo obbligatorio per i rischi di credito

SEZIONE 9 ALTRE VOCI DEL PASSIVO

9.1 Composizione della voce 50 "altre passività"

La voce è di seguito dettagliata:

L./milioni	31.12.2000	31.12.1999
Debiti verso fornitori	47.201	17.824
Debiti commerciali verso società consociate	2.966	1.906
Debiti commerciali verso società Gruppo Fininvest/Fininvest-Doris	4.138	692
Debiti verso consulenti, professionisti, amministratori e sindaci	1.118	427
Debiti verso Erario	22.992	8.023
Debiti verso promotori finanziari	85.174	63.184
Debiti verso enti previdenziali	5.098	2.111
Fondo indennità risoluzione rapporto di agenzia	4.495	3.232
Debiti verso personale dipendente	1.702	1.049
Altri debiti	152.088	20.731
TOTALE	326.972	119.179

I “debiti verso fornitori” sono relativi a forniture di materiali e servizi inerenti la normale attività; l'incremento rispetto all'esercizio precedente (L. 28.112 milioni) è dovuto anche ai notevoli acquisti di immobilizzazioni materiali ed immateriali effettuati nell'ultima parte dell'esercizio in esame.

I “debiti commerciali verso società consociate” e i “debiti verso società del Gruppo Fininvest, Fininvest-Doris” sono relativi a forniture di servizi da parte delle seguenti società:

<i>L./milioni</i>	31.12.2000	31.12.1999
Gruppo Mediolanum:		
Mediolanum S.p.A.	1.104	1.101
Mediolanum State Street S.G.R.p.A.	0	51
Mediolanum Gestione Fondi S.G.R.p.A.	305	197
Mediolanum Comunicazione S.r.l.	1.520	430
Mediolanum Vita S.p.A.	1	1
Partner Time S.p.A.	4	4
PI Distribuzione S.r.l.	13	122
Fibanc S.A.	19	0
TOTALE	2.966	1.906
Gruppo Fininvest:		
Yond S.p.A. (ex Athena 2000 S.p.A.)	5	29
Mediaset S.p.A.	53	51
Società Europea Edizioni S.p.A.	9	4
Publitalia '80 S.p.A.	2.618	274
Jumpy S.p.A.	420	0
Edilnord Gestioni S.p.A.	164	0
Alba Servizi S.p.A.	0	84
TOTALE	3.269	442
Gruppi Fininvest-Doris:		
Porto Rafael Residence S.r.l.	15	44
Mediolanum Assicurazioni S.p.A.	854	206
TOTALE	869	250

I “debiti verso consulenti e professionisti” si riferiscono a servizi ricevuti e pagati alle naturali scadenze; la voce comprende inoltre debiti verso Amministratori e Sindaci per i compensi dell'esercizio, ammontanti a L.125 milioni.

I “debiti verso erario” sono relativi a quanto segue:

<i>L./milioni</i>	31.12.2000
Conguaglio bollo virtuale	4.669
Conguaglio tassa speciale sui contratti di borsa	141
Iva	68
Tributi locali	23
Imposta sostitutiva e ritenute varie	18.091
TOTALE	22.992

I “debiti verso promotori finanziari” si riferiscono a provvigioni maturate alla data del bilancio per la vendita a domicilio di valori mobiliari, prodotti e servizi. Tali compensi sono stati, quasi interamente, liquidati nei primi mesi del 2001.

I “debiti verso enti previdenziali” si riferiscono a debiti per contributi di lavoratori dipendenti (L. 1.654 milioni) e di promotori finanziari e produttori assicurativi (L. 3.444 milioni).

La voce “fondo indennità risoluzione rapporto di agenzia” è relativa a quanto maturato a tale titolo dai promotori finanziari. Tale importo è stato versato alla Mediolanum Vita S.p.A. il 31/03/2001, secondo le modalità stabilite dagli accordi economici di categoria.

I “debiti verso personale dipendente” sono relativi a competenze per straordinari, note spese da liquidare nonché a debiti per ferie e permessi maturati alla data del 31 dicembre 2000 ma non ancora goduti.

La posta “altri debiti”, pari a L. 152.088 milioni, comprende, tra l'altro, L. 35.086 milioni relativi al deposito cauzionale effettuato, presso il Banco Santander Central Hispano, dai precedenti azionisti della società controllata Fibanc Inversiones S.A. in sostituzione delle garanzie accessorie (fidejussioni bancarie) al contratto di acquisto della partecipazione che alla chiusura dell'esercizio non erano state perfezionate. Sono inoltre comprese in tale voce partite diverse che hanno avuto regolare chiusura nel corso dei primi mesi del 2001 per L. 116.206 di cui L. 46.019 milioni relative al regolamento di titoli esteri e L. 54.732 milioni relative a disposizioni di bonifico in attesa di regolamento.

9.2 Composizione della voce 60 "ratei e risconti passivi"

La voce *ratei passivi* si riferisce (L. 1.107 milioni) alla quota, di competenza dell'esercizio, di interessi creditorî maturati su depositi intrattenuti con altri istituti di credito.

Sono inoltre compresi L. 738 milioni di oneri maturati alla data di chiusura dell'esercizio su operazioni di PCT e di “denaro caldo” poste in essere con la clientela ordinaria.

La voce *risconti passivi* comprende risconti relativi ad operazioni swap e outright.

10.1 Composizione della voce 10 “garanzie rilasciate”

<i>L./milioni</i>	31.12.2000
a) Crediti di firma di natura commerciale	576
b) Crediti di firma di natura finanziaria	0
c) Attività costituite in garanzia	0

SEZIONE 10 LE GARANZIE E GLI IMPEGNI

10.2 Composizione della voce 20 “impegni”

<i>L./milioni</i>	31.12.2000
a) Impegni a erogare fondi a utilizzo certo	56.677
b) Impegni a erogare fondi a utilizzo incerto	21.651

L'importo di cui al punto b) è relativo all'impegno massimo assumibile nei confronti del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi per L. 9.145 milioni e per L. 12.506 milioni all'impegno di acquisto della quota di minoranza dell'azionariato della società controllata Fibanc Inversiones S.A. pari al 3,588% del capitale.

10.3 Attività costituite in garanzia di propri debiti

Sono depositati presso la Banca d'Italia L. 55 miliardi di titoli di Stato a garanzia degli eventuali scoperti sul conto corrente presso l'ente centrale derivanti dalla operatività infra-giornaliera inerente il sistema di regolamento lordo dei pagamenti in tempo reale (Bi-Rel).

Sono inoltre depositati presso Clearstream Banking S.A. L. 149 miliardi di titoli a garanzia delle operazioni di regolamento di titoli in divisa.

I titoli di proprietà, ceduti in operazioni di pronti contro termine con obbligo di riacquisto a termine con clientela ordinaria, sono pari a L. 538 miliardi di valore nominale.

10.5 Operazioni a termine

<i>L./milioni</i>			
Categoria di operazioni	Di copertura	Di negoziazione	Altre operazioni
1. Compravendite			
1.1 Titoli			
- acquisti		11.368	
- vendite		8.536	
1.2 Valute			
- valute contro valute		46	
- acquisti contro euro		582	
- vendite contro euro		4.233	
2. Depositi e finanziamenti			
- da erogare		45.309	
3. Contratti derivati			
3.1 Con scambio di capitali			
b) valute			
- acquisti contro euro		4.101	
- vendite contro euro		148.909	
3.2 Senza scambio di capitali			
b) altri valori			
- acquisti		310	

Nella voce “altri valori” è compreso l’ammontare complessivo (valore nozionale) relativo all’acquisto di uno strumento finanziario strutturato.

SEZIONE 11 CONCENTRAZIONE E DISTRIBUZIONE DELLE ATTIVITÀ E DELLE PASSIVITÀ

11.1 Grandi rischi

<i>L./milioni</i>	31.12.2000
a) ammontare	40.073
b) numero	4

11.2 Distribuzione dei crediti verso clientela per principali categorie di debitori

<i>L./milioni</i>	31.12.2000
a) Stati	0
b) altri enti pubblici	0
c) imprese non finanziarie	72
d) enti finanziari	22.512
e) famiglie produttrici	0
f) altri operatori	34.094
TOTALE	56.678

11.3 Distribuzione dei crediti verso imprese non finanziarie e famiglie produttrici residenti

<i>L./milioni</i>	31.12.2000
a) branca 073 - altri servizi destinabili alla vendita	50
b) altre branche (068) servizi alberghieri e rist.	15

11.4 Distribuzione delle garanzie rilasciate per principali categorie di controparti

L./milioni	31.12.2000
a) Stati	0
b) altri enti pubblici	0
c) banche	0
d) imprese non finanziarie	10
e) enti finanziari	0
f) famiglie produttrici	0
g) altri operatori	566

11.5 Distribuzione territoriale delle attività e delle passività:

L./milioni			
Voci/Paesi	Italia	Altri paesi della U.E.	Altri paesi
1. Attivo			
1.1 Crediti verso banche	1.510.359	1.046.458	23.454
1.2 Crediti verso clientela	56.678	0	0
1.3 Titoli	1.098.079	17.794	2.949
TOTALE	2.665.116	1.064.252	26.403
2. Passivo			
2.1 Debiti verso banche	542.988	352	0
2.2 Debiti verso clientela	3.026.094	0	0
2.3 Debiti rappresentati da titoli	0	0	0
2.4 Altri conti	48.407	0	0
TOTALE	3.617.489	352	0
3. Garanzie e impegni	63.974	14.832	98

11.6 Distribuzione temporale delle attività e delle passività

Voci/Durate residue	Durata determinata				Durata indeterminata			
	L./milioni							
	a vista	fino a 3 mesi	oltre 3 mesi fino a 12 mesi	oltre 1 anno fino a 5 anni	oltre 5 anni			
			tasso fisso	tasso indicizzato	tasso fisso	tasso indicizzato		
1. Attivo								
1.1 Titoli del tesoro rifinanziabili	2	6.184	17	24.722	126.564	13	34.641	
1.2 Crediti verso banche	243.593	2.296.208	38.725				176	
1.3 Crediti verso clientela	28.106	23.014	2.672		2.609		250	27
1.4 Obbligazioni e altri titoli di debito	179	8.642	38.510	10.335	608.515	5.082	255.370	
TOTALI ATTIVO	271.880	2.334.048	79.924	35.057	737.688	5.095	290.261	472
1.5 Operazioni "fuori bilancio"	0	53.463	3.919	5.716	189	853	244	828
2. Passivo								
2.1 Debiti verso banche	12.565	530.775						
2.2 Debiti verso clientela	2.945.594	80.500						
2.3 Debiti rappresentati da titoli								
- obbligazioni								
- certificati di deposito								
- altri titoli								
2.4 Passività subordinate	10.055			38.352				
TOTALI PASSIVO	2.968.214	611.275		38.352				
2.5 Operazioni "fuori bilancio"	9	56.232	1.198	5.592	364	747	246	824

11.7 Attività e passività in valuta

<i>L./milioni</i>	31.12.2000
a) attività	
1) crediti verso banche	137.663
2) crediti verso clientela	0
3) titoli	1.869
4) partecipazioni	0
5) altri conti	159
b) passività	
1) debiti verso banche	254
2) debiti verso clientela	58
3) debiti rappresentati da titoli	0
4) altri conti	0

SEZIONE 12 GESTIONE E INTERMEDIAZIONE PER CONTO TERZI

12.1 Negoziazione di titoli

<i>L./milioni</i>	31.12.2000
a) acquisti	
1) regolati	11.266.098
b) vendite	
1) regolate	11.279.629

12.2 Gestioni patrimoniali

Il totale del patrimonio gestito (L. 1.474.125 milioni) è costituito da titoli non emessi dalla Banca di cui L. 1.416.794 milioni costituiti da quote di fondi comuni gestiti da società del Gruppo nell'ambito del prodotto "Chorus" (gestione patrimoniale in fondi).

I titoli sono espressi al valore di mercato.

12.3 Custodia e amministrazione di titoli

<i>L./milioni</i>	31.12.2000
a) titoli di terzi in deposito (escluse le gestioni patrimoniali L. 1.116.680)	4.581.548
1. titoli emessi dalla Banca	20.809
2. altri titoli	4.560.739
b) titoli di terzi depositati presso terzi	4.578.156
c) titoli di proprietà depositati presso terzi a custodia	978.700

Gli importi sono espressi al valore nominale.

Titoli di proprietà, per un valore nominale di L. 149 miliardi sono depositati a garanzia presso la Banca d'Italia e Clearstream Banking S.A. come descritto al punto 10.3 "Attività costituite in garanzia di propri debiti" al quale si rimanda.

**PARTE C
INFORMAZIONI
SUL CONTO
ECONOMICO**

**SEZIONE 1
GLI INTERESSI**

1.1 Composizione della voce 10 “interessi attivi e proventi assimilati”

<i>L./milioni</i>	31.12.2000	31.12.1999
a) su crediti verso banche	85.040	32.718
di cui:		
- su crediti verso banche centrali	1.948	676
b) su crediti verso clientela	4.054	1.237
di cui:		
- su crediti con fondi di terzi in amministrazione	0	0
c) su titoli di debito	38.455	21.812
d) altri interessi attivi	43	23
e) saldo positivo dei differenziali su operazioni “di copertura”	0	0
TOTALE	127.592	55.790

1.2 Composizione della voce 20 “interessi passivi e oneri assimilati”

<i>L./milioni</i>	31.12.2000	31.12.1999
a) su debiti verso banche	10.712	4.198
b) su debiti verso clientela	77.651	21.978
c) su debiti rappresentati da titoli	0	0
di cui:		
- su certificati di deposito	0	0
d) su fondi di terzi in amministrazione	0	0
e) su passività subordinate	626	0
f) saldo negativo dei differenziali su operazioni “di copertura”	0	0
TOTALE	88.989	26.176

1.3 Dettaglio della voce 10 “Interessi attivi e proventi assimilati”

<i>L./milioni</i>	31.12.2000	31.12.1999
a) su attività in valuta	1.236	24
TOTALE	1.236	24

1.4 Dettaglio della voce 20 “Interessi passivi e oneri assimilati”

<i>L./milioni</i>	31.12.2000	31.12.1999
a) su passività in valuta	18	0
TOTALE	18	0

SEZIONE 2
LE COMMISSIONI

2.1 Composizione della voce 40 “commissioni attive”

<i>L./milioni</i>	31.12.2000	31.12.1999
a) Garanzie rilasciate		
b) Servizi di incasso e pagamento	111	50
c) Servizi di gestione, intermediazione e consulenza		
1. negoziazione di titoli	31.268	13.200
2. negoziazione di valute	0	0
3. gestioni patrimoniali	15.156	1.895
4. custodia e amministrazione di titoli	3.515	2.018
5. collocamento di titoli	3.882	4.540
6. attività di consulenza	0	0
7. vendita a domicilio di titoli, prodotti e servizi	451.340	294.605
8. raccolta di ordini	516	0
d) Esercizio di esattorie e ricevitorie	0	0
e) Altri servizi	94.785	78.946
Totale	600.573	395.254

L'incremento rispetto all'esercizio 1999 (L. 205.319 milioni) è riconducibile al notevole aumento dell'operatività del comparto titoli.

Relativamente alle commissioni riconosciute per il servizio di distribuzione di fondi comuni di investimento e polizze assicurative, l'incremento è dovuto allo sviluppo delle vendite coadiuvato dalla rinegoziazione dei contratti che regolano i rapporti con le società prodotte.

La voce “altri servizi” si riferisce sostanzialmente alle commissioni di mantenimento su fondi comuni di investimento e polizze assicurative. Sono altresì comprese le commissioni derivanti dalla commercializzazione presso la clientela di “mutui casa” e carte di credito.

Le commissioni di sottoscrizione e mantenimento relative alle quote di O.I.C.R. sono contrattualmente regolate da accordi commerciali con le consociate Mediolanum Gestione Fondi S.G.R.p.a. e Mediolanum International Funds Ltd. Nel corso dell'esercizio è iniziata la commercializzazione di quote di O.I.C.R. delle società Anima S.G.R.p.a. e Fleming Fund Management (Luxembourg) S.A.

Nell'ambito dello svolgimento dell'attività di collocamento senza preventiva sottoscrizione o acquisto a fermo, ovvero assunzione di garanzia nei confronti dell'emittente, regolamentata ai sensi del Decreto Legislativo n. 58/98 T. U. Intermediazione Finanziaria, si è inoltre proceduto alla promozione ed alla vendita di prodotti e servizi assicurativi in forza del mandato conferito dalla controllante Mediolanum S.p.A..

Le commissioni relative alla vendita di polizze assicurative delle società Mediolanum Vita S.p.A. e Mediolanum Assicurazioni S.p.A. sono così suddivise:

L./milioni	31.12.2000	31.12.1999
Polizze ramo Vita	265.230	161.692
Polizze rami Danni	8.690	8.250
TOTALE	273.920	169.942

2.2 Composizione della voce 50 "commissioni passive"

L./milioni	31.12.2000	31.12.1999
a) Servizi di incasso e pagamento	1.119	441
b) Servizi di gestione e intermediazione		
1. negoziazione di titoli	0	0
2. negoziazioni di valute	0	0
3. gestioni patrimoniali	0	0
4. custodia e amministrazione di titoli	79	25
5. collocamento di titoli	0	0
6. vendita a domicilio di titoli, prodotti e servizi	352.200	255.211
c) Altri servizi	54.738	37.382
Totale	408.136	293.059

L'incremento rispetto all'esercizio precedente (L. 115.077 milioni) è strettamente collegato all'incremento delle commissioni attive le quali costituiscono la base per il calcolo delle competenze maturate dalla rete di vendita.

Le *Commissioni passive* vengono di seguito dettagliate e poste a confronto con quelle dell'esercizio precedente:

L./milioni	31.12.2000	31.12.1999
Provvigioni sulla vendita di valori mobiliari, prodotti e servizi	352.200	255.211
Provvigioni di mantenimento	42.125	28.355
Altre commissioni	4.391	2.222
Contributi Previdenziali	3.864	3.137
Quota FIRR dell'esercizio	4.557	3.287
Indennità diverse liquidate nell'esercizio	999	847
TOTALE	408.136	293.059

3.1 Composizione della voce 60 "profitti / perdite da operazioni finanziarie"

L./milioni			
Voci / Operazioni	Operazioni su titoli	Operazioni su valute	Altre operazioni
A1. Rivalutazioni	255	0	0
A2. Svalutazioni	(2.469)	0	0
B Altri profitti/perdite	3.888	107	0
TOTALI	1.674	107	0
1. Titoli di Stato	(1.156)		
2. Altri titoli di debito	2.521		
3. Titoli di capitale	309		
4. Contratti derivati su titoli	0		

SEZIONE 3 I PROFITTI E LE PERDITE DA OPERAZIONI FINANZIARIE

SEZIONE 4
LE SPESE AMMINISTRATIVE

La composizione della voce 80 *Spese amministrative* è la seguente:

<i>L./milioni</i>	31.12.2000	31.12.1999
Spese per il personale dipendente	35.126	17.747
Acquisti materiali diversi di consumo	3.571	2.468
Consulenze e collaborazioni diverse	25.357	19.676
Collaborazioni Staff di rete	25.235	19.049
Personale in comando da società controllanti e consociate	3.299	1.319
Spese telefoniche , postali e telex	13.573	9.453
Tasse ed imposte non sul reddito	13.575	8.683
Affitti, noleggi, locazioni,	4.443	3.991
Assicurazioni	1.891	1.739
Servizi EDP	8.838	7.137
Compensi ad Amministratori e Sindaci	624	590
Contributi associativi	785	299
Manutenzioni e riparazioni	5.619	2.249
Altri servizi diversi	15.558	5.661
TOTALE	157.494	100.061

Si analizza di seguito il contenuto delle principali voci su esposte e le variazioni in esse intervenute:

“Spese per il personale dipendente”: il dettaglio di tali costi è fornito nello schema di Conto economico. Il notevole incremento rispetto al costo dell’esercizio 1999, pari a L. 17.379 milioni, riflette l’aumento dell’organico aziendale così come di seguito dettagliato:

4.1 Numero medio dei dipendenti per categoria

	31.12.2000	31.12.1999
(a)Dirigenti	3	2
(b)Funzionari	15	25
(c) Restante personale	508	243

“Consulenze e collaborazioni diverse”: la voce accoglie i costi relativi a consulenze e prestazioni di servizi così ripartibili:

<i>L./milioni</i>	31.12.2000	31.12.1999
Consulenze legali e notarili	1.757	421
Consulenze EDP	13.410	9.276
Prestazioni tecniche e professionali TV aziendale	6.898	5.553
Altre prestazioni	3.292	4.426
TOTALE	25.357	19.676

Le “consulenze EDP”: si riferiscono alle consulenze e prestazioni di elaborazione dati svolte da personale di società esterne. L’incremento di tali costi pari a L. 4.134 milioni, rispetto all’esercizio precedente, è dovuto ai maggiori oneri derivanti dalla realizzazione e manutenzione di programmi che regolano l’architettura tecnica della Banca Mediolanum S.p.A..

Le “prestazioni tecniche e professionali” si riferiscono al servizio prestato dalla consociata Mediolanum Comunicazione S.r.l. per la realizzazione di programmi televisivi trasmessi dal circuito TV aziendale, destinati alla formazione ed informazione della rete di vendita.

“Collaborazioni Staff di rete”: la voce comprende l’ammontare dei compensi riconosciuti a collaboratori dedicati al controllo, al coordinamento ed alla formazione della rete di vendita.

L’incremento dei compensi a “Staff di rete” rispetto all’ammontare dell’esercizio precedente trova origine nella dinamica dei ricavi che costituiscono la base statistica di determinazione di tali compensi.

“Personale in comando da società del Gruppo”: comprende l’addebito di personale con funzioni direttive, operato dalla controllante Mediolanum S.p.A.

L’incremento della voce “spese postali, telefoniche e telex” è da attribuire all’aumento dell’operatività di banca telefonica.

Dettaglio della voce “tasse ed imposte non sul reddito”:

<i>L./milioni</i>	31.12.2000	31.12.1999
Imposta di bollo	13.447	8.563
Altre imposte (ICI, tributi locali, altri tributi)	128	120
TOTALE	13.575	8.683

“Imposta di bollo” : l’incremento rispetto all’esercizio precedente, è da attribuire all’aumento del numero dei rapporti di c/c e deposito titoli intrattenuti dalla clientela e all’ampliamento delle operazioni bancarie e finanziarie per le quali l’imposta è fissata.

“Assicurazioni”: riflettono l’onere sostenuto per premi assicurativi a copertura dei seguenti rischi:

<i>L./milioni</i>	31.12.2000	31.12.1999
Infortuni promotori finanziari	581	474
Danni a clienti procurati da illeciti	1.148	1.081
Altre	162	184
TOTALE	1.891	1.739

La voce “altri servizi diversi” comprende prestazioni di servizi vari tra i quali si evidenziano i costi per “information provider” (L.2.691 milioni) , servizi di “service esterno” e lavoro interinale (L.2.219 milioni), servizi CED Borsa (L.1.172 milioni).

SEZIONE 5
LE RETTIFICHE , LE RIPRESE
E GLI ACCANTONAMENTI

La voce 100 *Accantonamenti per rischi ed oneri* risulta così composta:

<i>L./milioni</i>	31.12.2000	31.12.1999
Accantonamento per indennità di portafoglio di promotori dimessi	1.296	1.576
Accantonamento al fondo obbligo fedeltà Staff	177	105
Accantonamento rischi futuri per illeciti di promotori finanziari	1.500	1.250
Accantonamento indennità suppletiva di clientela	719	400
Accantonamento a fondi diversi	46	2.770
TOTALE	3.738	6.101

La natura degli accantonamenti sopra esposti è illustrata nella voce 80 (c) dello Stato patrimoniale, alla quale si rimanda.

5.1 Composizione della voce 120 "rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni"

<i>L./milioni</i>	31.12.2000
a) rettifiche di valore su crediti	1.937
di cui:	
- rettifiche forfetarie per rischio paese	0
- altre rettifiche forfetarie	0
b) accantonamenti per garanzie e impegni	0
di cui	
- accantonamenti forfetari per rischio paese	0
- altri accantonamenti forfetari	
TOTALE	1.937

E' compreso in tale voce l'accantonamento al fondo svalutazione crediti accesi in capo ad ex promotori finanziari derivanti da illeciti commessi dagli stessi.

In tale voce sono inoltre ricompresi le svalutazioni "dubbi esiti partite incagliate" (L. 321 milioni) e la svalutazione dei "crediti in sofferenza" (L. 159 milioni).

SEZIONE 6
ALTRE VOCI DEL CONTO
ECONOMICO

6.1 Composizione della voce 70 "altri proventi di gestione"

Questa voce è di seguito dettagliata e posta a confronto con i saldi al 31 dicembre 1999:

<i>L./milioni</i>	31.12.2000	31.12.1999
Riaddebito costi ai promotori finanziari	843	1.448
Riaddebito costi a società controllante e consociate	1.309	568
Riaddebiti vari a dipendenti	158	84
Recupero imposta di bollo/tassa speciale contratti di borsa	12.969	8.367
Addebiti vari a clientela	12.574	6.749
Altri proventi diversi	1.200	0
TOTALE	29.053	17.216

La voce "addebiti vari a clientela" è relativa all'addebito di spese per "tenuta conto", alle spese addebitate sui conti correnti aventi una giacenza media

inferiore ai limiti stabiliti dall'istituto ai fini dell'esenzione e ai canoni addebitati ai correntisti che operano sui conti tramite Internet .

Il riaddebito di costi a società controllante e consociate, unitamente agli altri rapporti economici intervenuti con le stesse, sono dettagliati in apposito prospetto (Allegato n. 4) al quale si rimanda.

6.2 Composizione della voce 110 "altri oneri di gestione"

La voce , di seguito posta a confronto con quella dell'esercizio precedente, è così costituita:

L./milioni	31.12.2000	31.12.1999
Canoni leasing	14	1.649
Pubblicità e spese promozionali	33.450	3.228
Organizzazione conventions	5.469	4.650
Ricerche di mercato	280	517
Spese viaggio	348	222
Spese di rappresentanza, omaggi e liberalità	471	720
Formazione professionale promotori finanziari	6.113	2.508
Ricerca e selezione Promotori finanziari	690	2.078
Mensa aziendale	2.033	936
Formazione/ricerca e selezione personale dipendente	888	501
Altri costi diversi	5.318	776
TOTALE	55.074	17.785

Il notevole incremento, evidenziato rispetto all'esercizio precedente, è sostanzialmente dovuto ai costi sostenuti dalla società per la campagna pubblicitaria istituzionale effettuata nel corso di tutto l'esercizio sulle principali reti televisive e sui più diffusi quotidiani e settimanali.

Nella voce "altri costi diversi" è compreso anche l'onere sostenuto in seguito all'accordo sottoscritto con la società Bayerische S.I.M.P.a. in base al quale diversi promotori finanziari e produttori assicurativi della stessa S.I.M. sono confluiti nella rete di vendita della Banca.

Il dettaglio degli *Altri oneri di gestione* addebitati da società consociate è fornito nell' Allegato n. 4.

6.3 Composizione della voce 180 "proventi straordinari"

La voce in esame comprende, L. 896 milioni relativi al rimborso, in qualità di legittima beneficiaria, dell'indennità "obbligo fedeltà" non riscattata dagli agenti a causa della violazione della norma contrattuale espressamente prescritta in merito all'obbligo di non concorrenza.

Sono inoltre compresi L. 4.256 milioni relativi a sopravvenienze attive dovute a indennità a favore di agenti, accantonate in esercizi precedenti e non più liquidate a seguito della violazione del patto di non concorrenza (L. 1.431 milioni) ed alla sistemazione di partite contabili tra le quali si evidenziano quelle relative allo storno di provvigioni di competenza di esercizi precedenti non reclamate da agenti dimessi (L. 1.653 milioni).

6.4 Composizione della voce 190 "oneri straordinari"

La voce in esame comprende L. 3.303 milioni relativi all'adeguamento del fondo "imposte anticipate" resosi necessario in considerazione delle nuove aliquote delle imposte dirette in vigore dal 2001 nonché dell'aliquota agevolata sul reddito delle persone giuridiche in conseguenza dell'applicazione della Legge 133/99 (cd. Agevolazione Visco).

Sono inoltre compresi anche L. 1.651 milioni relativi a sopravvenienze passive ed alla sistemazione di partite contabili.

SEZIONE 7 ALTRE INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

7.1 Distribuzione territoriale dei proventi

La distribuzione territoriale della raccolta di prodotti e servizi che hanno generato commissioni attive nell'esercizio in esame è la seguente (dati percentuali sulla raccolta complessiva, ripartiti per le otto aree commerciali):

Triveneto	21%
Lombardia	20%
Emilia Romagna e Toscana	20%
Marche, Abruzzo, Molise, Umbria	8%
Lazio, Sardegna	10%
Piemonte, Valle D'Aosta	9%
Sicilia, Calabria, Campania, Puglia, Basilicata,	11%
Liguria	1%

220. Imposte sul reddito dell'esercizio

La voce accoglie l'onere per imposte sul reddito dell'esercizio ed è di seguito posta a confronto con quella dell'esercizio precedente.

<i>L./milioni</i>	31.12.2000	31.12.1999
1. Imposte correnti Irpeg	13.293	8.067
Imposte correnti Irap	3.742	2.063
2. Variazioni delle imposte anticipate Irpeg	(2.278)	(2.906)
Variazioni delle imposte anticipate Irap	(478)	(101)
3. Variazioni delle imposte differite	0	0
4. Imposte sul reddito di esercizio Irpeg	4.548	5.161
Imposte sul reddito di esercizio Irap	3.264	1.962

Relativamente all'imposta sul reddito delle persone giuridiche (Irpeg), nell'esercizio in esame, si è usufruito delle agevolazioni di cui alla Legge 133/99 (cd. Agevolazione Visco) che hanno comportato una diminuzione della stessa imposta per L. 6.467 milioni.

230. Utile d'esercizio

Il risultato netto dell'esercizio ammonta a L. 11.179 milioni (1999 L. 8.370 milioni).

1.1 Compensi di amministratori e sindaci

Il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale sono composti, rispettivamente da n. 7 e n. 3 membri. L'ammontare dei compensi ed emolumenti dell'esercizio ammonta a L. 623.970.662 ed è così ripartito:

L./milioni

(a) Compensi ad amministratori	517
(b) Emolumenti a sindaci	107

1.2 Crediti e garanzie rilasciate a favore di amministratori e sindaci

Alla data del bilancio non si evidenziano crediti nei confronti di amministratori e sindaci, né garanzie rilasciate a loro favore.

Impresa che redige il bilancio consolidato di Gruppo nel quale è inclusa questa società:

2.1 Denominazione :	Mediolanum S.p.A.
2.2 Sede	Basiglio (MI) - Palazzo Meucci Milano 3

Bilancio consolidato ai sensi dell'art. 24 D. Lgs 27.01.1992 n. 27

Come già precisato, Banca Mediolanum S.p.A., ha predisposto il bilancio consolidato al 31 dicembre 2000 degli enti creditizi e finanziari aventi direzione unitaria, nella qualità di capogruppo designata ai sensi dell'art. 26 , 4° comma Decreto Legislativo 87/92.

PARTE D ALTRE INFORMAZIONI

SEZIONE 1 GLI AMMINISTRATORI, I SINDACI

SEZIONE 2 IMPRESA CAPOGRUPPO

Allegati

I seguenti allegati contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle espresse nella Nota integrativa, della quale costituiscono parte integrante.

- Prospetto delle movimentazioni nei conti delle immobilizzazioni immateriali
- Prospetto delle movimentazioni nei conti delle immobilizzazioni materiali
- Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2000 e 1999.
- Prospetto dei ricavi conseguiti e dei costi sostenuti nei confronti di società controllanti e consociate
- Rendiconto finanziario per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2000 e 1999
- Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico

p. Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente e Amministratore Delegato
Ennio Doris

BANCA MEDIOLANUM S.P.A.

ALLEGATI



ALLEGATO 1

PROSPETTO DELLE
VARIAZIONI NEI CONTI
DELLE IMMOBILIZZAZIONI
IMMATERIALI PER
L'ESERCIZIO CHIUSO
AL 31.12.2000

L./milioni

Immobilizzazioni immateriali	Situazione iniziale			Acquisizioni
	Costo originario	Fondi ammortam.	Saldo al 31.12.1999	
Spese impianti, progetti	604	(359)	245	60
Spese costituzione e impianto / avviamento	609	(505)	104	0
Spese aumento capitale sociale	366	(206)	160	0
Altri costi pluriennali da ammortizzare:				
- Software	26.267	(19.068)	7.199	25.623
- Marchi	103	(86)	17	64
- Provvigioni su GPF	1.942	(647)	1.295	5.139
- Altre immobilizzazioni immateriali	29	(22)	7	65
- Altri diritti	16	(4)	12	9
- Migliorie su beni di terzi	918	(354)	564	906
Immobilizzazioni in corso	4.397	0	4.397	23.016
TOTALE	35.251	(21.251)	14.000	54.882

ALLEGATO 2

PROSPETTO DELLE
VARIAZIONI NEI CONTI
DELLE IMMOBILIZZAZIONI
MATERIALI PER
L'ESERCIZIO CHIUSO
AL 31.12.2000

L./milioni

Immobilizzazioni materiali	Situazione iniziale			Acquisizioni
	Costo originario	Fondi ammortam.	Saldo al 31.12.1999	
Immobili	27.905	(1.970)	25.935	687
Dotazioni varie e attrezzature di importo unitario inferiore a 1 milione di lire	1.747	(625)	1.122	965
Impianti di allarme di importo unitario inferiore a 1 milione di lire	333	(333)	0	265
Altre macchine periferiche di importo unitario inferiore a 1 milione di lire	124	(62)	62	81
Mobili d'ufficio di importo unitario inferiore a 1 milione di lire	16	(16)	0	1
Arredi d'ufficio di importo unitario inferiore a 1 milione di lire	711	(235)	476	2.423
Personal computers di importo unitario inferiore a 1 milione di lire	170	(170)	0	66
Altri mezzi di trasporto	557	(183)	374	414
Immobilizzazioni in corso	1.419	(1.419)	0	790
TOTALE	969	(352)	617	160
	66	(66)	0	7
	10.321	(3.799)	6.522	25.755
	899	(899)	0	215
	104	(46)	58	214
	133	0	133	2.466
TOTALE	45.474	(10.175)	35.299	34.509

Movimenti dell'esercizio				Situazione finale		
Disinvestimenti netti	Riclassifiche	Ammortamenti	Svalutazioni	Costo originario	Fondi ammortam.	Saldo al 31.12.2000
0	0	(133)	0	664	(492)	172
0	0	(104)	0	609	(609)	-
0	0	(58)	0	366	(264)	102
0	4.225	(13.981)	0	56.115	(33.049)	23.066
0	0	(31)	0	167	(117)	50
(162)	0	(2.293)	(162)	6.880	(2.901)	3.979
0	0	(17)	0	94	(39)	55
0	0	(5)	0	25	(9)	16
0	0	(364)	0	1.824	(718)	1.106
0	(4.264)	0	0	23.149	0	23.149
(162)	(39)	(16.986)	(162)	89.893	(38.198)	51.695

Movimenti dell'esercizio				Situazione finale		
Disinvestimenti netti	Riclassifiche	Ammortamenti	Svalutazioni	Costo originario	Fondi ammortam.	Saldo al 31.12.2000
0	133	(849)		28.725	(2.819)	25.906
(3)	0	(320)		2.709	(945)	1.764
0	0	(265)		598	(598)	0
0	0	(46)		205	(108)	97
0	0	(1)		17	(17)	0
0	0	(472)		3.134	(707)	2.427
0	39	(105)		275	(275)	0
0	0	(92)		971	(275)	696
0	0	(790)		2.209	(2.209)	0
0	0	(158)		1.129	(510)	619
0	0	(7)		73	(73)	0
(1)	0	(4.510)		36.061	(8.295)	27.766
0	0	(215)		1.111	(1.111)	0
(5)	0	(49)		303	(86)	217
0	(133)	0		2.466	0	2.466
(9)	39	(7.879)		79.986	(18.028)	61.958

ALLEGATO 3

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO ESERCIZIO 1999 E 2000

<i>L./milioni</i>	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve
Saldi al 01.01.1999	25.000	2.047	2.568
Delibera assemblea straordinaria del 24/02/1999: aumento capitale sociale	10.000	0	0
Delibera assemblea ordinaria del 26/04/1999: Riparto utili 1998:	0	30	578
Aumento capitale sociale	0	0	0
Utile dell'esercizio 1999	0	0	0
Saldi al 31.12.1999	35.000	2.077	3.146
Delibera assemblea straordinaria del 22/03/2000: aumento capitale sociale	15.000	0	0
Delibera assemblea ordinaria del 21/04/2000: Riparto utili 1999:	0	419	7.951
Delibera assemblea straordinaria del 08/08/2000: aumento capitale sociale	250.000	0	0
Utile dell'esercizio 2000	0	0	0
Saldi al 31.12.2000	300.000	2.496	11.097

Vers.to infrutt. soci c/aumento capitale	Avanzo di fusione	Risultato d'esercizio	Totale patrimonio netto
10.000	6.167	608	46.390
(10.000)	0	0	0
0	0	(608)	0
15.000	0	0	15.000
0	0	8.370	8.370
15.000	6.167	8.370	69.760
(15.000)	0	0	0
0	0	(8.370)	0
0	0	0	250.000
0	0	11.179	11.179
0	6.167	11.179	330.939

ALLEGATO 4

PROSPETTO DEI RICAVI
CONSEGUITI E DEI COSTI
SOSTENUTI NEI CONFRONTI
DI SOCIETÀ CONTROLLANTI,
CONTROLLATE, CONSOCIATE
GRUPPO FINIVEST,
GRUPPI FINIVEST-DORIS

L./milioni

Società	Ricavi			Totale
	Commissioni attive	Interessi attivi	Altri proventi di gestione e proventi straordinari	
<i>Gruppo Mediolanum</i>				
Società controllante:				
Mediolanum S.p.A.	287.792	3	758	288.553
Società controllate:				
Banco de Inversiones S.A.			5	5
Società consociate:				
Mediolanum Vita S.p.A.	24	4	775	803
Partner Time S.p.A.			38	38
Mediolanum State Street SGR p.A.	55		74	129
Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A.	92.704		10	92.714
Mediolanum International Funds Ltd.	153.704		114	153.818
PI Sistribuzione S.r.l.			4	4
Mediolanum Fiduciaria S.p.A.			1	1
Mediolanum Comunicazione S.r.l.			22	22
<i>Gruppo Fininvest:</i>				
Società Europea Edizioni S.p.A.				
Alba Servizi Aerotrasporti S.p.A.				
Edilnord Gestioni S.p.A.				
Mondadori Pubblicità S.p.A.				
Il Teatro Manzoni S.p.A.				
Jumpy S.p.A.				
Arcus Immobiliare S.p.A.				
Promoservice Italia S.r.l.				
Mediaset S.p.A.				
Publitalia '80 S.p.A.				
Edilnord 2000 S.p.A.				
<i>Gruppi Fininvest-Doris:</i>				
Mediolanum Assicurazioni S.p.A.			1	1
Totale	534.279	7	1.802	536.088

Costi

Spese amministrative	Altri oneri di gestione e oneri straordinari	Altri oneri finanziari	Commissioni passive	Totale
2.948		1.551		4.499
		15		15
799		12.421		13.220
		294		294
30		97		127
305		1.277		1.582
				0
		1	13	14
		3		3
4.452	6.651	24		11.127
12				12
4				4
164	677			841
	246			246
	20			20
	350			350
44				44
	560			560
	1			1
2.075	9.932			12.007
642				642
1.179	22	31		1.232
12.654	18.459	15.714	13	46.840

ALLEGATO 5

RENDICONTO FINANZIARIO
ESERCIZI 2000 E 1999

<i>L./milioni</i>	31.12.2000	31.12.1999
FONTI DI FINANZIAMENTO		
Liquidità generata dalla gestione reddituale		
Utile netto dell'esercizio	11.179	8.370
Rettifiche relative a voci che non hanno effetto sulla liquidità		
Ammortamenti dell'esercizio	25.028	13.235
Accantonamenti/rettifiche ai fondi rischi ed oneri	14.306	6.101
Svalutazione (incremento) netto titoli in portafoglio	(526.576)	(114.943)
(Incremento) svalutazione partecipazioni	(237.116)	(5)
Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	1.732	906
Diminuzione (aumento) dei crediti verso enti creditizi (altri) e verso la clientela	(903.325)	(934.071)
Diminuzione (aumento) delle altre attività e ratei/risconti attivi	(114.494)	(28.240)
Aumento (diminuzione) dei debiti verso enti creditizi e verso clientela	1.330.645	1.271.671
Aumento (diminuzione) altre passività e ratei/risconti passivi	207.734	(12.004)
Liquidità generata dalla gestione reddituale	(190.887)	211.020
Valore netto cespiti ceduti	10	0
Aumento capitale sottoscritto e versato	250.000	15.000
Passività subordinate	48.407	0
Aumento Tfr per trasferimento personale	2	48
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	107.532	226.068
IMPIEGHI DI LIQUIDITÀ		
Aumento immobilizzazioni materiali ed immateriali	89.392	34.968
TFR liquidato nell'esercizio	597	309
Utilizzo di fondi rischi ed oneri	2.642	676
TOTALE IMPIEGHI DI LIQUIDITÀ	92.631	35.953
Aumento (diminuzione) nei conti cassa e crediti verso enti creditizi a vista	14.901	190.115
Cassa e crediti verso enti creditizi a vista all'inizio dell'esercizio	230.073	39.958
Cassa e crediti verso enti creditizi a vista alla fine dell'esercizio	244.974	230.073

ALLEGATO 6**RICONCILIAZIONE TRA
ONERE FISCALE TEORICO
E ONERE FISCALE
DA BILANCIO****DETERMINAZIONE DELL'IMPONIBILE IRPEG**

Risultato prima delle imposte	18.990.615.586	
Onere fiscale teorico 37%		7.026.527.767

Variazioni di natura fiscale in aumento

Accantonamenti non deducibili nell'esercizio	16.254.916.689	
Imposte e costi non deducibili e/o deducibili "per cassa"	41.082.167	
Ammortamenti non deducibili	93.873.502	
Costi diversi non deducibili e/o deducibili in più esercizi	2.184.851.334	
Oneri straordinari per ricalcolo es. precedenti "imposte anticipate"	3.303.174.041	
Totale variazioni di natura fiscale in aumento	21.877.897.733	

Variazioni di natura fiscale in diminuzione

Utilizzo fondi accantonati e tassati in precedenti esercizi	2.603.445.804	
Imposte e costi esercizi precedenti deducibili "per cassa"	31.948.000	
Costi esercizi precedenti deducibili in più esercizi	131.069.611	
Altre variazioni in diminuzione	2.175.816.747	
Totale variazioni di natura fiscale in diminuzione	(4.942.280.162)	

IMPONIBILE FISCALE	35.926.233.157	
IRPEG 37%		13.292.705.968
Imposte anticipate esercizio in corso		(2.278.372.305)
Agevolazione Visco esercizio in corso		(6.466.721.968)
IRPEG CORRENTE DI ESERCIZIO		4.547.611.695

DETERMINAZIONE DELL'IMPONIBILE IRAP

Valore della produzione	53.666.659.379	
-------------------------	----------------	--

Variazioni di natura fiscale in aumento

Accantonamenti non deducibili nell'esercizio	12.530.844.105	
Imposte non deducibili e/o deducibili "per cassa"	23.415.500	
Ammortamenti non deducibili	93.873.502	
Costi diversi non deducibili e/o deducibili in più esercizi	5.309.731.772	
Totale variazioni di natura fiscale in aumento	17.957.864.879	

Variazioni di natura fiscale in diminuzione

Imposte e costi esercizi precedenti deducibili "per cassa"	18.948.000	
Costi esercizi precedenti deducibili in più esercizi	131.069.611	
Altre variazioni in diminuzione	2.175.418.736	
Totale variazioni di natura fiscale in diminuzione	(2.325.436.347)	

IMPONIBILE FISCALE	69.299.087.911	
IRAP 5,4 %		3.742.151.000
Imposte prepagate esercizio in corso		(477.879.121)
IRAP CORRENTE DI ESERCIZIO		3.264.271.879

Relazione del Collegio Sindacale sul bilancio al 31 dicembre 2000

Signori azionisti,

il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000, sottoposto al Vostro esame per l'approvazione è stato a noi consegnato dal Consiglio di amministrazione nel rispetto dei termini previsti dall'art.2429 del codice civile ed è stato oggetto di nostro esame e verifica per la relazione richiesta dalle disposizioni di legge vigenti.

Le verifiche in materia contabile e amministrativa previste dall'art. 2403 del Codice Civile, sono state eseguite dalla Società di revisione incaricata per la verifica per la relazione sul bilancio ai sensi dell'art. 156 D.Lgs 24 febbraio 1998 n. 58, così come alla stessa sono state attribuite le verifiche periodiche sulla gestione contabile, amministrativa e tenuta libri obbligatori.

Al Collegio sindacale compete, come previsto dal 2° comma dell'art. 153 del sopra citato D.Lgs n. 58/1998, di relazionare l'assemblea sulle eventuali osservazioni o proposte in ordine al bilancio e alla sua approvazione nonché in merito a materie di propria competenza.

Per quanto attiene il contenuto del bilancio, la relativa nota integrativa e la relazione sulla gestione il Collegio sindacale può dare atto che:

- il bilancio è stato redatto secondo la normativa di cui al D.Lgs n. 87 del 27 gennaio 1992 e secondo le disposizioni emanate dalla Banca d'Italia e nel rispetto dei requisiti di forma richiesti dalla direttiva CEE n. 86/75 per gli enti creditizi e finanziari,
- il bilancio è costituito, come previsto dall'art. 2423 del Codice Civile, dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa;
- la relazione degli amministratori sulla gestione illustra la situazione della banca, l'andamento della gestione nel suo complesso e nei vari settori in cui la banca ha operato, ivi compreso le anticipazioni degli eventi intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la nota integrativa contiene tutte le dettagliate informazioni in merito ai criteri di valutazione e alle voci dello stato patrimoniale e del conto economico;
- l'iscrizione in bilancio delle immobilizzazioni immateriali relative ad oneri di utilità pluriennale ha trovato il nostro consenso;
- non si sono ravvisate opportunità o presupposti per procedere alla rivalutazione delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie delle forme e modalità contenute nella legge 21 novembre 2001 n. 342 (c.d. "collegato fiscale alla legge finanziaria 2000");

- non vi sono stati ricorsi a deroghe o modifiche dei principi contabili e ai criteri di valutazione utilizzati negli anni precedenti; l'effetto della rilevazione delle imposte anticipate e differite che per loro natura avranno rilevanza nei prossimi esercizi viene ampiamente illustrato nella nota integrativa;
- il bilancio è stato sottoposto a revisione ai sensi del D.Lgs n. 58 del 24 febbraio 1998 da parte della società di revisione Arthur Andersen Spa.

Il Collegio sindacale fa ampio riferimento al contenuto dei documenti sopra citati.

- I saldi contabili, connessi alle operazioni di transito, consuete nell'attività bancaria, sono stati oggetto di un'attenta attività di monitoraggio che ha permesso la completa individuazione delle partite e posizioni in essere alla fine dell'esercizio ed in attesa del loro naturale completamento e definizione.

Per quanto attiene le attività di controllo attribuite al Collegio Sindacale possiamo dare atto che:

- abbiamo partecipato alle riunioni del consiglio di amministrazione ed abbiamo ottenuto dagli amministratori, con periodicità mensile, informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società, assicurandoci che le azioni deliberate e poste in essere fossero conformi alla legge ed allo statuto sociale e non fossero manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea;
- abbiamo instaurato e intensificato per il tramite della direzione generale un chiaro rapporto con la funzione del controllo interno e con il sistema amministrativo, al fine di verificare e valutare congiuntamente l'adeguatezza della struttura organizzativa della società, il rispetto dei principi di corretta amministrazione e gestione e nell'occasione abbiamo indicato e suggerito i provvedimenti da porre in essere per allineare la struttura al crescente e costante ampliamento dell'attività sociale,
- abbiamo partecipato volutamente con l'Ufficio Ispettorato e il controllo interno alle verifiche e decisioni di tutte quelle operazioni finanziarie registrate in forza delle disposizioni contenute dalla legge 5 luglio 1991 n. 197 e che in forza dell'art. 3 della legge stessa erano oggetto di comunicazioni all'Ufficio Italiano Cambi.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la segnalazione agli organi di controllo o menzione nella presente relazione.

Il Collegio Sindacale in relazione a quanto sopra esposto esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio e concorda con la proposta formulata dagli amministratori in ordine al riparto dell'utile di esercizio.

Il Presidente del Collegio Sindacale

Arnaldo Mauri

I Sindaci effettivi

Adriano Angeli

Pierfelice Benetti Genolini



Arthur Andersen SpA

Via della Moscova 3
20121 Milano

**Relazione della società di revisione
ai sensi dell'articolo 156 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 n. 58**

Agli Azionisti della
Banca Mediolanum S.p.A.:

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Banca Mediolanum S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2000. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori della Banca Mediolanum S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 28 marzo 2000.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Banca Mediolanum S.p.A. al 31 dicembre 2000 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Banca.
4. Come indicato nella Relazione sulla gestione al bilancio al 31 dicembre 2000, nel corso dell'esercizio 2000 è stato perfezionato il contratto per l'acquisto del 66,33% del capitale sociale di Fibanc Inversiones S.A., gruppo bancario con sede a Barcellona, per un controvalore di Lire 236,9 miliardi.

Milano, 23 marzo 2001

Arthur Andersen SpA



Umberto Lombardini - Socio